



## **Centrale Cogenio presso lo stabilimento Pilkington di San Salvo (CH)**

Decreto Dirigenziale n. 181 del 9 agosto 2022

Relazione di ottemperanza alla Condizione Ambientale n. 2

**18 novembre 2022**

Ns rif. R007-1668432PPI-V00

## Riferimenti

<b>Titolo</b>	Centrale Cogenio presso lo stabilimento Pilkington di San Salvo (CH) Decreto Dirigenziale n. 181 del 9 agosto 2022 Relazione di ottemperanza alla Condizione Ambientale n. 2
<b>Cliente</b>	Cogenio srl
<b>Redatto</b>	Paolo Picozzi
<b>Verificato</b>	Paolo Picozzi
<b>Approvato</b>	Omar Retini
<b>Numero di progetto</b>	1668432
<b>Numero di pagine</b>	18
<b>Data</b>	18 novembre 2022
<b>Firma</b>	

## Colophon

TAUW Italia S.r.l.  
Piazza Leonardo da Vinci 7  
20133 Milano  
T +39 02 26 62 61 1  
E info@tauw.it

Il presente documento è di proprietà del Cliente che ha la possibilità di utilizzarlo unicamente per gli scopi per i quali è stato elaborato, nel rispetto dei diritti legali e della proprietà intellettuale. TAUW Italia detiene il copyright del presente documento. La qualità ed il miglioramento continuo dei prodotti e dei processi sono considerati elementi prioritari da TAUW Italia, che opera mediante un sistema di gestione certificato secondo la norma

**UNI EN ISO 9001:2015.**



Ai sensi del GDPR n.679/2016 la invitiamo a prendere visione dell'informativa sul Trattamento dei Dati Personali su [www.TAUW.it](http://www.TAUW.it).

Ns rif. R007-1668432PPI-V00

## Indice

1	Introduzione.....	4
1.1	Scopo del documento .....	4
1.2	Presentazione del progetto e tempi di attuazione .....	4
1.3	Procedura di valutazione ambientale .....	6
1.4	Esito coordinamento con ARTA Abruzzo ed ente gestore .....	6
2	Descrizione delle fasi di cantiere .....	8
2.1	Attività eseguite .....	8
2.2	Attività da eseguire.....	9
3	Cronologia ed evidenze.....	10
3.1	Cronologia .....	10
3.1.1	Sostituzione dei motori G3 e G4 .....	10
3.1.2	Installazione nuovo assorbitore.....	10
3.2	Evidenze .....	11
4	Conclusioni.....	12

Ns rif. R007-1668432PPI-V00

## 1 Introduzione

### 1.1 Scopo del documento

L'intervento di efficientamento energetico con miglioramento ambientale della centrale Cogenio presso lo stabilimento Pilkington di San Salvo (CH) ha ottenuto esclusione dalla procedura di VIA con Decreto del Direttore generale Valutazioni Ambientali del Ministero della Transizione Ecologica n. 181 del 9 agosto 2022.

Tale decreto, all'articolo 2, prevede l'obbligo per il Proponente di ottemperare alle condizioni ambientali di cui al parere n. 514 del 20 giugno 2022 della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale.

Il presente documento contiene gli elementi di ottemperanza alla condizione ambientale n. 2 della CT VIA del citato parere, che di seguito si riporta.

CONDIZIONE n. 2	
Macrofase	Ante operam
Fase	Prima del cantiere
Ambito di applicazione	-
Oggetto della prescrizione	Il Proponente dovrà progettare e realizzare interventi di compensazione del disturbo e delle emissioni dovute al cantiere e ai materiali per la realizzazione delle opere previste. In particolare, in accordo con gli enti gestori, dovranno essere individuati interventi utili alle misure di compensazione.
Termine avvio Verifica	Ante operam
Ottemperanza	
Ente vigilante	MITE ARPA

Nel presente documento si evidenziano le azioni intraprese dal Proponente Cogenio al fine di ottemperare alla condizione ambientale formulata.

### 1.2 Presentazione del progetto e tempi di attuazione

La Centrale Cogenio soddisfa i fabbisogni di energia elettrica e termica dello Stabilimento Pilkington Automotive sotto forma di acqua calda demineralizzata e vapore per i fabbisogni tecnologici di stabilimento ed è composta da 4 motori endotermici, una turbina a ciclo combinato ed una caldaia di soccorso.

Lo stabilimento Pilkington, che impiega circa 2.000 addetti, è una delle più importanti realtà economiche abruzzesi, produce vetri per automobili e appartiene al gruppo NSG – Nippon Sheet Glass.

Ns rif. R007-1668432PPI-V00

La centrale di generazione esistente è stata costruita nell'anno 2004 e messa in servizio nel 2005. Il suo funzionamento è essenziale per la produzione di Pilkington.

Alcuni dei motori endotermici installati nella centrale hanno superato la fine vita utile e si è definito un progetto di intervento che ha previsto la sostituzione di alcuni dei componenti esistenti con componenti nuovi. In particolare:

- Sono stati sostituiti i motori G3 e G4 (ciascuno della potenza di 11,7 MWt) con nuovi motori del medesimo produttore e della medesima potenza;
- I motori G1 e G2 sono stati oggetto di una approfondita manutenzione che ha permesso di incrementarne la vita tecnica di 120.000 h.

Tale intervento di sostituzione senza modifica della potenza installata è stato comunicato, ai sensi dell'articolo 29-nonies della parte seconda del DLgs 152/2006, dal gestore della centrale alla Regione Abruzzo, Servizio politiche energetiche e risorse del territorio, in data 12/11/2021.

La sostituzione dei motori senza incremento della potenza termica installata è stata autorizzata dalla Regione Abruzzo, con provvedimento di modifica non sostanziale dell'AIA in essere, n. 0027490/22 del 25/01/2022, e successiva conferma del MiTE che, con comunicazione prot. 0013525.04 del 04/02/2022, escludeva la necessità di sottoporre a Valutazione Ambientale il progetto trattandosi di mera sostituzione senza modifica della potenza termica installata.

Quindi il gestore della centrale ha deciso di avviare un progetto di potenziamento della Centrale incrementando la potenza installata di ciascun nuovo motore (G3 e G4) dagli attuali 11,7 MWt ai previsti 12,6 MWt di progetto, con un incremento della potenza termica installata della Centrale di circa 1,8 MWt.

Complessivamente la potenza termica installata nella centrale di cogenerazione Cogenio di San Salvo salirà da 63,5 a 65,3 MW termici, con un incremento di circa il 3% della potenza termica installata.

Il Gestore ha inoltre deciso di installare un nuovo assorbitore con torre di raffreddamento per la produzione di acqua refrigerata ad uso dello stabilimento, in area esterna al perimetro della centrale, ma interna allo stabilimento Pilkington, ceduta in comodato d'uso. Contestualmente all'entrata in servizio del nuovo assorbitore, Pilkington sarà in grado di mettere in riserva fredda i chiller attualmente in uso da parte dello stabilimento.

L'attuazione di questo intervento permetterà di trasferire parte della domanda energetica dello stabilimento dalla fonte elettrica, che oggi alimenta i chiller che saranno fermati e posti in riserva, alla fonte termica (vapore), che la centrale Cogenio alimenterà al progettato assorbitore utilizzando vapore oggi inviato al condensatore.

Le opere civili necessarie per l'installazione del nuovo assorbitore, consistenti in una nuova platea della superficie di circa 350 m<sup>2</sup> e nei raccordi con le reti di stabilimento, sono state eseguite in

Ns rif. R007-1668432PPI-V00

forza alla SCIA n. 111756 del 23/07/2021 e alla successiva variante 114777 del 14/11/2021, presentate allo SUAP dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Trigno-Sinello a cui appartiene il comune di San Salvo.

### 1.3 Procedura di valutazione ambientale

Dato l'incremento di potenza termica prevista dal progetto, 1,8 MW pari a circa il 3% della potenza termica attualmente installata, Cogenio ha indirizzato alla Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo (CRESS) - Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale del Ministero della Transizione Ecologica un'istanza di Valutazione Preliminare ai sensi dell'articolo 9 comma 6 della Parte Seconda del DLgs 152/2006 per la determinazione dell'eventuale procedura di Valutazione Ambientale a cui assoggettare il progetto, valutazione avviata il 22/03/2021 [ID\_VIP: 5985].

Ad esito della procedura di valutazione, prot. 94151 del 3/9/2021, la citata Direzione del MiTE ha comunicato la necessità di sottoporre il progetto a una procedura di verifica per l'assoggettamento a VIA (ai sensi dell'art. 19 della Parte Seconda del DLgs 152/2006), in quanto in base alle evidenze della valutazione non è stato possibile accertare l'assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, anche in ragione della relativa vicinanza delle aree Rete Natura 2000 ZSC IT7140109 "Marina di Vasto", localizzata a circa 1,35 km in direzione nord-ovest, circa coincidente con la EUAP 1207 "Riserva Naturale Marina di Vasto", la ZSC IT7228221 "Foce Trigno - Marina di Petacciato", localizzata a circa 1,6 km in direzione est.

Di conseguenza Cogenio ha predisposto Studio Preliminare Ambientale relativo al progetto di intervento sulla Centrale Termoelettrica Cogenio presso lo Stabilimento Pilkington San Salvo (CH) e avviato la procedura di verifica per l'assoggettamento a VIA in data 22/2/2022 [ID\_VIP: 8067], che ha avuto esito con provvedimento di esclusione del progetto da procedura di VIA in forza al Decreto del Direttore generale Valutazioni Ambientali del Ministero della Transizione Ecologica n. 181 del 9 agosto 2022, con condizioni ambientali.

### 1.4 Esito coordinamento con ARTA Abruzzo ed ente gestore

La condizione Ambientale n. 2 del DD n. 181 del 9 agosto 2022, riportata nel paragrafo 1.1 del presente documento, individua come ente vigilante, oltre al MiTE, ARTA Abruzzo, e sollecita l'accordo del proponente con gli enti gestori.

Il Proponente ha dunque effettuato un confronto preliminare sia con ARTA, svoltosi in remoto in data 26/09/2022, sia con il Comune di Vasto in qualità di Ente Gestore della ZSC IT7140109 "Marina di Vasto" (unico Ente Gestore che si è espresso nell'ambito del procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA in oggetto), svoltosi in presenza in data 10/11/2022, al fine di concordare le misure utili ai fini della compensazione secondo quanto richiesto dal MiTE.

Ns rif. R007-1668432PPI-V00

Si ricorda che, nel corso della procedura di verifica per l'assoggettamento a VIA del progetto il Comune di Vasto, in qualità di ente gestore della ZSC IT7140109 "Marina di Vasto", aveva trasmesso al MiTE il proprio parere, registrato agli atti con prot. MiTE-2022-0068686 del 1/6/2022, che affermava:

[...]

*l'intervento avviene in area esterna alla ZSC Marina di Vasto, distante dal confine sud dell'area tutelata, circa 1.600 mt, e che, nelle conclusioni dello screening, si afferma che l'incidenza sui siti rete Natura 2000 è pressochè nulla,*

[...]

*esprime, per quanto di competenza, nulla osta ai sensi del DPR 357/97 e ss.mm., art. 5, comma 7, alla conclusione favorevole del procedimento di V.Inc.A. inerente la assoggettabilità a VIA dell'intervento di efficientamento energetico con miglioramento ambientale della centrale COGENIO presso lo stabilimento Pilkington di San Salvo.*

Sebbene l'incidenza ambientale del progetto sia stata ritenuta trascurabile e in fase di cantiere non risultino necessarie azioni specifiche di compensazione sulla base di quanto illustrato nei capitoli seguenti, la Scrivente ha comunque concordato con il Comune di Vasto, in qualità di Ente Gestore della ZSC IT7140109 "Marina di Vasto", l'intervento dettagliato nella proposta ufficializzata a tale Ente in data 18/11/22 ed allegata alla presente.

Tale intervento sarà realizzato all'interno della ZSC. IT 7140109 "Marina di Vasto", in particolare nella zona retrodunale a confine con la pista ciclabile che va da Vasto Marina al Fosso Buonanotte.

L'intervento consiste nella sostituzione di alberi ad alto fusto del tipo Populus Italica, in quanto classificati in cattivo stato vegetativo e pericolanti, con un pari numero di nuove essenze. Tale intervento rientra all'interno dello studio commissionato al Dott. Agr. Nicola Zinni da parte del Comune di Vasto avente in oggetto "Manutenzione del verde e messa in sicurezza di alberature incidenti sui palazzi residenziali e sulla pista ciclopedonale della Marina di Vasto", le cui autorizzazioni risultano a carico del Comune di Vasto.

Ns rif. R007-1668432PPI-V00

## 2 Descrizione delle fasi di cantiere

### 2.1 Attività eseguite

Come riportato nello Studio Preliminare Ambientale richiamato al precedente paragrafo 1.3, l'attuazione dell'intervento di efficientamento energetico della centrale di San Salvo presso lo stabilimento Pilkington non comporta l'esecuzione di particolari opere di cantiere, in quanto:

- La sostituzione dei vecchi motori G3 e G4 è avvenuta in forza al provvedimento della Regione Abruzzo n. 0027490/22 del 25/01/2022 sopra citato. L'intervento ha comportato lo scollegamento dei motori esistenti dalla linea gas e della linea fumi, il sezionamento delle linee di alimentazione e controllo e lo sfilamento dei motori dall'edificio motori presente in Centrale.
- Tali motori sono stati quindi sostituiti con i nuovi motori, che sono stati collegati alle linee di alimentazione gas e fumi e connessi ai cablaggi di centrale;
- L'installazione del nuovo assorbitore ha comportato la realizzazione di una nuova platea in calcestruzzo della superficie di circa 350 m<sup>2</sup>, dello spessore di circa 40 cm. di cui circa 20 cm sporgenti dal piano campagna. Tali lavori sono stati eseguiti in forza alla SCIA n. 111756 del 23/07/2021 e successiva variante n. 114777 del 14/11/2021, presentate dal Proponente allo SUAP dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Trigno-Sinello, a cui appartiene il comune di San Salvo. L'intervento ha comportato lo scavo di:
  - Circa 70 m<sup>3</sup> di pavimentazioni in asfalto, smaltite come rifiuti non pericolosi (CER 17.03.02 - miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01) presso la ditta Interscavi Sassano srl di Apricena (FG);
  - Circa 285 m<sup>3</sup> di terreno (CER 17.05.04 - terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03).

Le terre scavate sono state caratterizzate mediante analisi chimico-fisiche e sono risultate non contaminate e idonee al recupero per i rinterri nel medesimo sito di produzione ai sensi dell'articolo 185 della parte quarta del DLgs 152/2006.

Dunque 215 m<sup>3</sup> di terreno scavato sono stati riutilizzati per i rinterri della platea, mentre la parte in esubero, pari a circa 70 m<sup>3</sup>, è stata inviata a recupero presso la ditta Interscavi Sassano srl di Apricena (FG).

Dell'avvenuto riutilizzo è stato dato puntuale riscontro al SUAP Trigno-Sinello e al Comune di San Salvo.

- Si è quindi proceduto alla posa del nuovo assorbitore sulla platea realizzata e alla sua connessione con la linea vapore, proveniente dalla Centrale termoelettrica, e alla linea di approvvigionamento idrico dello stabilimento Pilkington. Lo spurgo della torre a umido è collegato alla rete fognaria di stabilimento attraverso il nuovo punto di scarico parziale (S3) dotato di contatore e di punto di prelievo per l'autocontrollo.

Nell'esecuzione dei lavori sono state assunte tutte le misure necessarie per contenere i disturbi derivanti dalle attività, in particolare:

- gli scavi sono stati eseguiti in aree delimitate mantenendo le superfici di scavo umide per prevenire la formazione di polverosità;
- i mezzi d'opera sono stati movimentati esclusivamente su superfici pavimentate;

Ns rif. R007-1668432PPI-V00

- tutti i mezzi d'opera sono stati regolarmente mantenuti allo scopo di contenerne le emissioni gassose e la rumorosità;
- tutte le attività relative alla sostituzione dei motori sono state svolte all'interno dei locali della centrale di cogenerazione, contenendo le emissioni acustiche nell'ambiente esterno.

## 2.2 Attività da eseguire

Allo stato delle autorizzazioni in essere le attività sopra descritte sono già state eseguite.

Cogenio ha quindi indirizzato, in data 30/08/2022 alla Regione Abruzzo domanda di modifica non sostanziale della propria Autorizzazione Integrata Ambientale per l'attuazione dell'intervento di efficientamento energetico della Centrale.

L'attuazione di tale progetto comporta, alla luce delle attività descritte al paragrafo precedente, esclusivamente l'avvio dell'assorbitore e l'incremento della potenza elettrica massima dei nuovi motori G3 e G4.

Per ottenere tale incremento della potenza elettrica massima sono da realizzare, una volta ottenuto l'aggiornamento dell'AIA della Centrale, attesa entro il 30/10/2022, le seguenti modifiche, eseguite direttamente dal costruttore delle macchine:

- Riprogrammazione del PLC di macchina per consentire la nuova impostazione del valore di potenza massima in produzione;
- Nuova taratura e relativa curva di carico per la generazione del segnale 4-20 mA in uscita dal PLC di macchina verso il regolatore Woodward (strumento dedicato all'impostazione del regime di funzionamento). Il settaggio impostato al regolatore comanderà il funzionamento in esercizio della macchina alla potenza desiderata;
- Riprogrammazione software del regolatore elettronico Woodward installato a bordo macchina per adeguarlo al nuovo segnale ricevuto e garantire il controllo di tutti i parametri principali (numero giri, pressione precamera...);
- Revisione e/o conferma delle curve di azionamento impostate sui principali organi di regolazione (regolatore pressione gas, sistema d'iniezione, modulatore miscela aria gas..) al fine di consentire il raggiungimento della nuova potenza massima impostata e garantire il funzionamento regolare del motore;
- Controllo finale complessivo dell'esercizio dell'intero sistema di cogenerazione.

Come si può rilevare le attività da realizzare ai fini del completamento del progetto di efficientamento energetico della centrale Cogenio di San Salvo presso lo stabilimento Pilkington non comportano azioni di progetto suscettibili di generare rumorosità o emissioni di qualsiasi natura che richiedano misure di mitigazione o compensazione ambientale.

Ns rif. R007-1668432PPI-V00

### 3 Cronologia ed evidenze

Nel presente capitolo sono fornite la cronologia e le evidenze delle attività già eseguite presso il sito della centrale Cogenio.

#### 3.1 Cronologia

##### 3.1.1 Sostituzione dei motori G3 e G4

Nella seguente tabella sono riepilogate le date salienti del processo di sostituzione dei motori G3 e G4.

Tabella 3.1.1a Cronologia della sostituzione dei Motori G3 e G4

Data (Inizio)	(Data Fine)	Descrizione attività	Note
12/11/2021	25/01/2022	Ottenimento Autorizzazione Regione Abruzzo	[n. 0027490/22 del 25/01/2022]
01/08/2021		Fermata motori G3 e G4 esistenti	
23/08/2021	27/08/2021	Smontaggio motori esistenti	
24/09/2021		Arrivo in Centrale dei nuovi motori G3 e G4	
27/09/2021	01/10/2021	Collocamento nuovi motori G3 e G4 nell'edificio motori ed esecuzione dei collegamenti	
29/04/2022		Prima accensione nuovi motori G3 e G4	
29/04/2022	02/05/2022	Prove di funzionamento nuovi motori G3 e G4	
12/07/2022	27/07/2022	Marcia controllata nuovi motori G3 e G4	[Durata 15 giorni]
28/07/2022		Inizio marcia commerciale	Fine periodo messa a regime
30/08/2022		Trasmissione Regione Abruzzo Istanza di modifica non sostanziale potenza motori G3 e G4	[Protocollo Regione RA/317116 e RA/317114 del 31/08/2022]
30/10/2022		Data attesa modifica dell'AIA di Centrale	

##### 3.1.2 Installazione nuovo assorbitore

Nella seguente tabella sono riepilogate le date salienti del processo di installazione del nuovo assorbitore.

Ns rif. R007-1668432PPI-V00

Tabella 3.1.2a Cronologia dell'installazione del nuovo assorbitore

Data (Inizio)	(Data Fine)	Descrizione attività	Note
13/07/2021		SCIA comune di San Salvo	Prot. n. 111756
16/10/2021		Variante SCIA comune di San Salvo	Prot. n. 114777
02/08/2021		Apertura cantiere platea	
03/08/2021	05/08/2021	Esecuzione scavi	Variante SCIA prot. 114777
23/08/2021	30/08/2021	Esecuzione Caratterizzazioni terre scavate	[Rapporto di prova 3062/21 e [Rapporto di prova 3384/21]
26/10/2021		Certificazione smaltimento come rifiuti terre di scavo in esubero	[DUB 618593, DUB 618560, DUE 894212, DUB 618559]
26/11/2021		Arrivo in stabilimento nuovo assorbitore	[Durata 1 giorno]
12/12/2021	13/12/2021	Posa del nuovo assorbitore su platea	
30/08/2021	10/10/2022	Realizzazione collegamenti	
30/08/2022		Trasmissione Regione Abruzzo Istanza di modifica non sostanziale potenza motori G3 e G4	[Protocollo Regione RA/317116 e RA/317114 del 31/08/2022]
28/11/2022		Data prevista entrata in servizio assorbitore	

### 3.2 Evidenze

In appendice alla presente relazione di ottemperanza sono presentate le evidenze delle attività svolte da Cogenio presso la Centrale di San Salvo.

I documenti allegati sono riassunti nella seguente tabella.

Tabella 3.2a Documenti allegati

Documento	Appendice
Autorizzazione Regione Abruzzo sostituzione motori G3 e G4, senza incremento potenza termica installata	1
SCIA comune di San Salvo - Prot. n. 111756	2
Variante SCIA comune di San Salvo - Prot. n. 114777	3
Certificati Caratterizzazione terre scavate	4
Certificazione smaltimento come rifiuti terre di scavo in esubero	5

Ns rif. R007-1668432PPI-V00

## 4 Conclusioni

Sulla base di quanto descritto al precedente Capitolo 2 l'esecuzione delle attività di cantierizzazione necessarie per dare attuazione all'Intervento di efficientamento energetico con miglioramento ambientale della centrale Cogenio presso lo stabilimento Pilkington di San Salvo (CH) non richiede attività di cantiere suscettibili di arrecare disturbi a carico della popolazione e dell'ambiente.

Come evidenziato le attività ancora da svolgere, si veda paragrafo 2.2, sono attività interne all'edificio della centrale che ospita i motori endotermici G3 e G4 e le attività di avviamento dell'esercizio del nuovo assorbitore.

Le attività previste, equiparabili per entità del disturbo arrecato a normali attività di manutenzione degli impianti correntemente eseguite, non richiedono per loro natura l'attuazione di particolari interventi di mitigazione o compensazione di eventuali disturbi non sono nemmeno ipotizzabili.

Nonostante non risultino necessarie azioni specifiche di compensazione sulla base di quanto sopra illustrato, la Scrivente ha concordato con il Comune di Vasto, in qualità di Ente Gestore della ZSC Marina di Vasto (IT7140109), l'intervento di cui al paragrafo 1.4 volto a riqualificare il patrimonio ambientale all'interno di tale ZSC.



**Ns rif.** R007-1668432PPI-V00

## **Appendice 1 Autorizzazione Regione Abruzzo sostituzione motori G3 e G4**



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO TERRITORIO – AMBIENTE

DPC025 – Servizio Politica Energetica e Risorse del Territorio

Ufficio A.I.A. - Corso Vittorio Emanuele II, 301 – 65122 Pescara (PE)

Ditta Cogenio S.r.l.

[postacert@pec.cogenio.it](mailto:postacert@pec.cogenio.it)

Ministero della Transizione Ecologica  
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile  
e la Qualità dello Sviluppo (CreSS)

[cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

c.a. Commissione Tecnica di  
Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS

[ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

e p.c.

ARTA Sede Centrale

[sede.centrale@pec.artaabruzzo.it](mailto:sede.centrale@pec.artaabruzzo.it)

ARTA Distretto di San Salvo

[dist.sansalvo@pec.artaabruzzo.it](mailto:dist.sansalvo@pec.artaabruzzo.it)

SUAP Associazione dei Comuni del  
Comprensorio Trigno-Sinello

[suapedilizia@trignosinello.it](mailto:suapedilizia@trignosinello.it)

**OGGETTO:** *Ditta Cogenio S.r.l. - A.I.A. n. 164 del 30/06/2010 e s.m.i. - Comunicazione di modifica non sostanziale del 12/11/2021 e successiva pec del 13/12/2021 – PRESA D'ATTO.*

**RICHIAMATE:**

- la **pec del 12/11/2021**, acquisita in atti al **prot. n. RA/509316** stessa data, con cui la Ditta Cogenio S.r.l. ha inviato allo scrivente Servizio istanza di modifica non sostanziale dell'A.I.A. n. 164 del 30/06/2010 e s.m.i., per l'intervento di "Sostituzione di due motori endotermici nell'ambito delle attività di manutenzione straordinaria della Centrale Termica";
- la **nota prot. n. RA/523640 del 19/11/2021**, con cui lo scrivente Servizio ha invitato la Ditta Cogenio S.r.l. "[...] a formulare, presso la competente Direzione del Ministero della Transizione Ecologica, istanza di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale ovvero, in alternativa, ad avviare le procedure di cui all'art.6 o art.19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. [...]" per l'intervento di cui sopra;
- la successiva **pec del 13/12/2021** indirizzata oltre che allo scrivente ufficio anche al **MiTE**, in atti dello scrivente al **prot. n. RA/550428 del 14/12/2021**, con cui la Ditta Cogenio S.r.l. ha specificato:
  - di voler-rimodulare "[...] il proprio intervento prevedendo la semplice sostituzione dei **motori G3 e G4**, già dismessi per raggiungimento del fine vita, con altrettanti di pari potenza e performance. [...] I nuovi motori verranno vincolati fisicamente alla stessa potenza di esercizio dei motori dismessi per fine vita direttamente dal costruttore Bergen [...] e saranno eserciti nei limiti dell'autorizzazione vigente citata all'oggetto senza alcuna variazione di potenza termica immessa con il gas naturale e di prestazioni emissive. L'esercizio vincolato dei nuovi motori sarà facilmente riscontrato dai contatori fiscali per la misura della produzione dei singoli motori e dallo SME installato sul camino E2. [...]"

- di ritenere che “[...] la sostituzione dei motori a fine vita con motori nuovi di analoghe prestazioni non costituisce una modifica, estensione o adeguamento tecnico dell’installazione esistente”, intendendo di fatto “[...] superata la richiesta della Regione Abruzzo – Ufficio AIA in riferimento alla comunicazione del 19/11/2021 di presentare istanza al MiTE e, pertanto fatto salvo ulteriori indicazioni riguardo l’esistenza di eventuali circostanze ostative all’esecuzione dell’intervento richiamato in oggetto, lo stesso dovrà ritenersi autorizzato in accordo alla normativa vigente ex art 29-nonies, comma 1 del D.Lgs. 152/2006. [...]”;
- di voler “[...] informare il MiTE circa l’attuale attività di manutenzione consistente nella mera sostituzione dei motori in oggetto [...] tale intervento non deve essere inteso come sostitutivo del progetto di revamping, già presentato dalla Scrivente, in data 12/3/2021. [...]”.
- la **nota prot. n. RA/568928/21 del 30/12/2021**, con cui lo scrivente Servizio, al fine di poter procedere agli adempimenti di competenza nei tempi previsti dall’art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., ha provveduto a richiedere:
  - ad ARTA Abruzzo di voler esprimere le determinazioni di competenza in merito alla sostanzialità o meno dell’intervento di sostituzione dei due motori endotermici G3 e G4 nella centrale di generazione presso lo stabilimento Pilkington, individuando eventuali prescrizioni autorizzative atte a garantire che i nuovi motori verranno eserciti nei limiti dell’autorizzazione vigente, senza alcuna variazione di potenza termica immessa con il gas naturale e di prestazioni emmissive;
  - alla Competente Direzione del Ministero della Transizione Ecologica ed alla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS, di esprimersi in merito alla eventuale necessità di avviare le procedure di cui all’art. 6 o art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- **l’incontro tecnico del 10/01/2022**, durante il quale il Gestore ha fornito chiarimenti in merito ad alcune criticità rilevate da ARTA in riferimento al rispetto della concentrazione attualmente autorizzata per il CO ed alle prestazioni acustiche dei macchinari. In particolare, il Gestore ha chiarito che le intestazioni delle schede riportanti le prestazioni acustiche dei macchinari sono invertite e che le misure sono state eseguite ad 1 m dalle flange di uscita dei gas combusti dai motori e che le seguenti indicazioni si riferiscono all’incertezza. La Società ha altresì dichiarato che i motori sono posizionati in locale insonorizzato, tale da garantire che non vi sarà un incremento di impatto acustico e che, nelle more della conclusione del procedimento di VA avviato presso il Ministero della Transizione Ecologica, opererà in modo da mantenere la potenza termica entro i valori attualmente autorizzati e che rispetterà il QRE attualmente autorizzato.

**CONSIDERATA** la nota **ARTA prot. n. 849 del 11/01/2022**, acquisita in atti dello scrivente Servizio al prot. n. RA/10773 del 12/01/2022, da cui emergono le seguenti valutazioni tecniche “[...] preso atto che la Società ha assicurato che esercirà i motori in modo da non incrementare né la potenza termica, né il flusso di massa degli inquinanti emessi in atmosfera, né l’impatto acustico, si ritiene che la modifica si possa qualificare, ai sensi della DGR 118/19, come modifica non sostanziale. Allo scopo di monitorare il rispetto delle condizioni di invarianza di potenza termica, emissioni in atmosfera ed emissioni acustiche, si propongono all’Autorità Competente le seguenti prescrizioni:

**Limitazione tecnica della potenza termica**

*Si ritiene che la Società debba comunicare la massima portata di metano alimentata ai motori che garantisce che la potenza termica non superi quella dei motori attuali, documentandone tecnicamente il valore. Il rispetto del vincolo che limita la potenza termica dovrà essere verificabile agevolmente dal Distretto Arta di San Salvo attraverso la visualizzazione condivisa del SMCE;*

**Invarianza del QRE**

*Al termine dell’installazione dei nuovi motori, la Società dovrà ripetere la procedura di verifica della qualità dei dati (QAL2), secondo la norma UNI EN 14181, per il camino E2 e, se necessario, aggiornare il manuale di gestione dello SMCE, condividendolo con il distretto ARTA di San Salvo. Dovrà inoltre essere effettuata la marcia controllata, nel rispetto delle seguenti indicazioni:*

- *15 giorni prima della messa in esercizio dell’impianto, l’azienda dovrà darne comunicazione all’Autorità Competente, al Comune, al Distretto ARTA, al Dipartimento Provinciale della ASL;*

- Durante la marcia controllata, eseguita in un periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto di 15 gg, l'azienda dovrà effettuare almeno TRE autocontrolli nelle condizioni più gravose di esercizio; uno il primo giorno, uno l'ultimo e uno un giorno intermedio;
- Tutti i rapporti di prova dovranno sempre recare le condizioni di carico di processo dell'impianto secondo parametri individuati dal gestore. I livelli emissivi devono sempre essere associati alle condizioni di lavoro;
- Entro 45 gg dalla data fissata per la messa a regime dell'impianto, l'impresa dovrà comunicare all'Autorità Competente, al Comune, all'ARTA ed all'ASL i dati relativi alle emissioni misurate durante la marcia controllata;
- La messa a regime degli impianti non può durare più di 90 gg, salvo richiesta motivata del proponente e assentita dall'Autorità Competente.

Qualora dagli esiti della marcia controllata si desuma la necessità di aggiornare il QRE proposto ed autorizzato, il Gestore ne darà tempestiva comunicazione all'Autorità Competente ed al Distretto ARTA competente per territorio, chiedendo contestualmente la modifica dell'Autorizzazione. La visualizzazione condivisa dello SMCE dovrà consentire di monitorare agevolmente il rispetto del QRE attualmente autorizzato, a seguito della modifica.

#### **Collaudo acustico**

La Società dovrà infine procedere al collaudo acustico, finalizzato a dare evidenza che non si sia determinato alcun incremento dell'impatto acustico rispetto all'assetto produttivo precedente, inviandone gli esiti all'A.C. e al Distretto Arta di San Salvo entro tempistiche stabilite dall'A.C.

#### **Condivisione SMCE**

Si chiede alla Società di prendere contatto quanto prima con il Distretto Arta di San Salvo, in modo da aggiornare le modalità di condivisione dello SMCE, dandone evidenza all'A.C.

**RILEVATO** che ARTA, nel sopracitato parere prot. n. 849 del 11/01/2022, sottolinea:

- "[...] che è opportuno che la Società chiarisca quale sia la massima portata in emissione attuale e futura, considerando che, per il corretto calcolo del flusso di massa, il valore di portata da indicare nel QRE deve essere riferito al medesimo tenore di ossigeno della concentrazione (15%), correggendo eventuali dati non congruenti erroneamente riportati nel QRE dell'AIA. [...]";
- "[...] che sono fatte salve le valutazioni della Commissione tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e le determinazioni del MITE sulla necessità di sottoporre la modifica alle procedure ambientali di cui alla parte II del D. Lgs. 152/06. [...]";

**RITENUTO**, in qualità di AC, di condividere integralmente le proposte di prescrizioni di cui al parere ARTA prot. n. 849 del 11/01/2022, acquisita in atti dello scrivente Servizio al prot. n. RA/10773 del 12/01/2022;

**RITENUTO**, altresì, necessario avviare le verifiche istruttorie al fine determinare "quale sia la massima portata in emissione attuale e futura, considerando che, per il corretto calcolo del flusso di massa, il valore di portata da indicare nel QRE deve essere riferito al medesimo tenore di ossigeno della concentrazione (15%), correggendo eventuali dati non congruenti erroneamente riportati nel QRE dell'AIA. [...]";

**RIBADITO** che è onere del proponente verificare ed attivare, se necessarie, le procedure ambientali di cui all'art .6 o art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. presso il MiTE, e che la determinazione della scrivente Autorità Competente AIA sulla sostanzialità o meno della modifica, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 118/2019, non può intendersi quale nulla osta/assenso in materia di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale, che sono di esclusiva competenza del MiTE.

**VISTE** le note acquisite ai prott. nn. 920/940/947/954 del 03/01/2022 e 8040 del 10/01/2022, con cui il Gestore ha provveduto, ai sensi dell'art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., ad inoltrare istanza di riesame con valenza di rinnovo dell' A.I.A. n. 164 del 30/06/2010 e s.m.i.;

Tutto quanto sopra premesso, lo scrivente Servizio, in qualità di Autorità Competente

#### PRENDE ATTO

fatte salve le eventuali valutazioni della Commissione tecnica di verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS e le determinazioni del MITE sulla necessità di sottoporre la modifica alle procedure ambientali di cui alla parte II del D. Lgs. 152/06 e s.m.i., della non sostanzialità, ai sensi della DGR 118/19 e dell'art. 29- nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., della modifica dell'A.I.A. n. 164 del 30/06/2010, comunicata dal Gestore con pec del 13/12/2021, in atti dello scrivente al prot. n. RA/550428 del 14/12/2021, consistente nella "semplice sostituzione dei motori G3 e G4, già dismessi per raggiungimento del fine vita";

#### PRESCRIVE

Il rispetto da parte del Gestore, ai fini della sostituzione dei motori G3 e G4 e della successiva messa in esercizio del Camino E2, delle condizioni di cui al parere ARTA prot. n. 849 del 11/01/2022 ovvero:

1. comunicare la massima portata di metano alimentata ai motori che garantisce che la potenza termica non superi quella dei motori attuali, documentandone tecnicamente il valore. Il rispetto del vincolo che limita la potenza termica dovrà essere verificabile agevolmente dal Distretto Arta di San Salvo attraverso la visualizzazione condivisa del SMCE;
2. ripetere la procedura di verifica della qualità dei dati (QAL2), secondo la norma UNI EN 14181, per il camino E2 e, se necessario, aggiornare il manuale di gestione dello SMCE, condividendolo con il distretto ARTA di San Salvo;
3. effettuare la marcia controllata sul camino E2, nel rispetto delle seguenti indicazioni:
  - 15 giorni prima della messa in esercizio dell'impianto, l'azienda dovrà darne comunicazione all'Autorità Competente, al Comune, al Distretto ARTA, al Dipartimento Provinciale della ASL;
  - Durante la marcia controllata, eseguita in un periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto di 15 gg, l'azienda dovrà effettuare almeno TRE autocontrolli nelle condizioni più gravose di esercizio; un il primo giorno, uno l'ultimo e uno un giorno intermedio.
  - Tutti i rapporti di prova dovranno sempre recare le condizioni di carico di processo dell'impianto secondo parametri individuati dal gestore. I livelli emissivi devono sempre essere associati alle condizioni di lavoro.
  - Entro 45 gg dalla data fissata per la messa a regime dell'impianto, l'impresa dovrà comunicare all'Autorità Competente, al Comune, all'ARTA ed all'ASL i dati relativi alle emissioni misurate durante la marcia controllata;
  - La messa a regime degli impianti non può durare più di 90 gg, salvo richiesta motivata del proponente e assentita dall'Autorità Competente.
4. procedere al collaudo acustico, finalizzato a dare evidenza che non si sia determinato alcun incremento dell'impatto acustico rispetto all'assetto produttivo precedente, inviandone gli esiti all'A.C. e al Distretto Arta di San Salvo entro 30gg dalla messa in esercizio dei motori;
5. aggiornare, entro 30gg dalla messa in esercizio dei motori, le modalità di condivisione dello SMCE. La visualizzazione condivisa dello SMCE dovrà consentire di monitorare agevolmente il rispetto del QRE attualmente autorizzato, e dovrà essere condivisa con il Distretto Arta di San Salvo

#### STABILISCE

- che qualora dagli esiti della marcia controllata si desuma la necessità di aggiornare il QRE proposto ed autorizzato, il Gestore ne dovrà dare tempestiva comunicazione all'Autorità Competente ed al Distretto ARTA competente per territorio, chiedendo contestualmente la modifica dell'Autorizzazione;
- che in sede di procedimento di riesame dell'AIA saranno avviate le verifiche istruttorie al fine determinare "quale sia la massima portata in emissione attuale e futura, considerando che, per il

corretto calcolo del flusso di massa, il valore di portata da indicare nel QRE deve essere riferito al medesimo tenore di ossigeno della concentrazione (15%), correggendo eventuali dati non congruenti erroneamente riportati nel QRE dell'AIA. [...]"

**RIBADISCE**

che è onere del proponente verificare ed attivare, se necessarie, le procedure ambientali di cui all'art .6 o art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. presso il MiTE, e che la determinazione della scrivente Autorità Competente AIA sulla sostanzialità o meno della modifica, ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e della D.G.R. 118/2019, non può intendersi quale nulla osta/assenso in materia di esclusione dalle procedure di valutazione ambientale, che sono di esclusiva competenza del MiTE.

Distinti saluti.

**L'ISTRUTTORE**  
**(Dott. Claudio Tontodonati)**  
*f.to elettronicamente*

**IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO**  
**(Dott. Fabio Pizzica)**  
*f.to elettronicamente*

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**(Ing. Salvatore Corroppolo)**  
*f.to digitalmente*

# Regione Abruzzo - Contrassegno Elettronico



**TIPO CONTRASSEGNO** QR Code

**IMPRONTA DOC** 5DA91030FC5A8E06189E0559962869FD4BAB9A124489D81D9007D0302AA99338

## Firme digitali presenti nel documento originale

Firma in formato p7m: Salvatore Corroppo

## Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Posta in partenza  
Numero protocollo 0027490/22  
Data protocollo 25/01/2022

## Credenziali di Accesso per la Verifica del Contrassegno Elettronico

**URL** <http://app.regione.abruzzo.it/PortaleGlifo>

**IDENTIFICATIVO** RAU898G-84785

**PASSWORD** GQIWk

**DATA SCADENZA** Senza scadenza

**Scansiona il codice a lato per verificare il documento**





**Ns rif.** R007-1668432PPI-V00

**Appendice 2 SCIA comune di San Salvo - Prot. n.  
111756**



**Associazione Comuni del Comprensorio Trigno-Sinello**

**SPORTELLO UNICO per LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Sede: Piazza Aldo Moro – 66050 SAN SALVO (CH)

Tel. 0873 346365 – Fax 0873 346678

<http://www.trignosinello.it> - e-mail: [info@trignosinello.it](mailto:info@trignosinello.it)

## RICEVUTA

### PER PRESENTAZIONE SEGNALAZIONE CERTIFICATA PER INIZIO ATTIVITA'

(ART. 5 D.P.R. 160/2010 E ART. 19 L. 241/1990)

**Ai sensi dell'art. 5 del DPR n.160/10**, si rilascia ricevuta della SCIA presentata.

Si fa presente che la ditta **COGENIO S.R.L.**

in data 13/07/2021 ha trasmesso SCIA ( Pratica Nr.111756 , Protocollo Nr. 10719 ) per la quale la presente ricevuta costituisce titolo per l'avvio dell'intervento richiesto, con la sola esclusione dei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali o a tutela dell'assetto idrogeologico o delle costruzioni in zone sismiche, che il tecnico incaricato deve espressamente dichiarare ed indicare. In tali casi, questo Sportello provvederà all'acquisizione dei pareri e/o nulla osta necessari nei termini previsti dalla normativa vigente in materia, decorsi i quali si applicherà l'art. 5 del citato D.P.R. 160/2010 oppure anche mediante convocazione di apposita conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 e ss. qualora sia necessario acquisire due o più pareri.

Si rappresenta che le amministrazioni competenti e questo Sportello, nei termini di 30 gg. decorrenti dalla data di presentazione della SCIA, possono adottare motivati provvedimenti di divieto e/o richieste di integrazioni, qualora sia possibile conformare l'attività intrapresa.

In caso di richiesta di integrazioni il termine concesso per l'eventuale attività conformativa non potrà essere inferiore a 30 gg.

In difetto di adozione di documentazione da parte del privato (nel caso di richiesta di integrazioni), decorso il suddetto termine l'intervento si intende vietato.

Stampato 13/07/2021 11:26 da UFFICIO SUAP

Il Responsabile dello Sportello Unico  
(Dott. Aldo D'Ambrosio)

AVVISO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE

L'intera documentazione della pratica è disponibile sul portale del SUAP Trigno Sinello



Ns rif. R007-1668432PPI-V00

**Appendice 3 Variante SCIA comune di San Salvo -  
Prot. n. 114777**



**Associazione Comuni del Comprensorio Trigno-Sinello**  
**SPORTELLO UNICO per LE ATTIVITA' PRODUTTIVE**

Sede: Piazza Aldo Moro – 66050 SAN SALVO (CH)

Tel. 0873 346365 – Fax 0873 346678

<http://www.trignosinello.it> - e-mail: [info@trignosinello.it](mailto:info@trignosinello.it)

**RICEVUTA**

**PER PRESENTAZIONE SEGNALAZIONE CERTIFICATA PER INIZIO ATTIVITA'**

**(ART. 5 D.P.R. 160/2010 E ART. 19 L. 241/1990)**

**Ai sensi dell'art. 5 del DPR n.160/10**, si rilascia ricevuta della SCIA presentata.

Si fa presente che la ditta **COGENIO S.R.L.**

in data 16/10/2021 ha trasmesso SCIA ( Pratica Nr. 14777 , Protocollo Nr. 15593 ) per la quale la presente ricevuta costituisce titolo per l'avvio dell'intervento richiesto, con la sola esclusione dei casi in cui sussistano vincoli ambientali, paesaggistici o culturali o a tutela dell'assetto idrogeologico o delle costruzioni in zone sismiche, che il tecnico incaricato deve espressamente dichiarare ed indicare. In tali casi, questo Sportello provvederà all'acquisizione dei pareri e/o nulla osta necessari nei termini previsti dalla normativa vigente in materia, decorsi i quali si applicherà l'art. 5 del citato D.P.R. 160/2010 oppure anche mediante convocazione di apposita conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 e ss. qualora sia necessario acquisire due o più pareri.

Si rappresenta che le amministrazioni competenti e questo Sportello, nei termini di 30 gg. decorrenti dalla data di presentazione della SCIA, possono adottare motivati provvedimenti di divieto e/o richieste di integrazioni, qualora sia possibile conformare l'attività intrapresa.

In caso di richiesta di integrazioni il termine concesso per l'eventuale attività conformativa non potrà essere inferiore a 30 gg.

In difetto di adozione di documentazione da parte del privato (nel caso di richiesta di integrazioni), decorso il suddetto termine l'intervento si intende vietato.

Stampato 18/10/2021 09:31 da Ufficio Suap

Il Responsabile dello Sportello Unico  
(Dott. Aldo D'Ambrosio)

**AVVISO PER LE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI INTERESSATE**

L'intera documentazione della pratica è disponibile sul portale del SUAP Trigno Sinello



**Ns rif.** R007-1668432PPI-V00

## **Appendice 4 Certificati Caratterizzazione terre scavate**

## Rapporto di Prova n. 3062/21

Vasto, 30 agosto 2021

**Committente:** F.A.C.O. S.r.l.

Zona Industriale - 66050 San Salvo (CH)

<b>ID Campione:</b> 3062./21	<b>Data accettazione:</b> 23/08/2021	<b>Data inizio prove:</b> 23/08/2021	<b>Data fine prove:</b> 30/08/2021
<b>Descrizione campione:</b>	Rifiuto speciale		
<b>Etichetta campione:</b>	"terre e rocce da scavo"		
<b>C.E.R. attribuito dal produttore:</b>	170504		
<b>Denominazione C.E.R.:</b>	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503		
<b>Processo che ha dato origine al campione:</b>	³ scavo		
<b>Produttore/Fornitore:</b>	³ Committente		
<b>Luogo del prelievo:</b>	³ Cantiere COSTELL srl c/o Pilkington Italia SpA - Loc. Piane Sant'Angelo - San Salvo (CH)		
<b>Quantità campione:</b>	1000 g	<b>T arrivo in °C:</b> t.a.	<b>T Conforme:</b> sì
			<b>Restituzione campione:</b> No
<b>Prelevato da:</b>	Committente		<b>Temperatura campione al prelievo</b> -
<b>Procedura Campionamento:</b>	a cura del Committente		<b>Note al campionamento:</b> -
<b>Verbale di prelievo:</b>	1317	<b>Data prelievo:</b>	<b>Ora prelievo:</b>

**NOTE:**

- Il presente rapporto di prova può essere riprodotto liberamente dal richiedente solo nella sua totalità; una riproduzione parziale deve essere esplicitamente autorizzata dal Laboratorio.
- I risultati analitici riportati nel presente rapporto di prova si riferiscono unicamente al campione sottoposto a prova.
- ¹: La classificazione dei composti in riferimento ai pericoli ad essi associati è effettuata secondo il Regolamento (CE) n. 1272/2008 del 16 dicembre 2008 e s.m.i. (All. VI p.3 Tab. 3.2); per i metalli e gli anioni la classificazione si riferisce al composto inorganico che presenta una maggiore tossicità.
- ²: In riferimento ai codici di indicazione di pericolo (vedi pt.¹) è possibile indicare i codici di classe e le categorie di pericolo così come riportato dal Regolamento (UE) n. 1357/2014 del 18 dicembre 2014 e s.m.i., All. III.
- ³: Informazioni fornite dal cliente, per cui il laboratorio ne declina ogni responsabilità. Per i campioni forniti dal cliente, i risultati si riferiscono al campione così come ricevuto.

**LEGENDA:**

U: incertezza estesa espressa in valore naturale nella stessa unità di misura del risultato. I valori di incertezza estesa contenuti nel presente rapporto di prova sono relativi ad un livello di probabilità p = 95% ed un fattore di copertura k = 2. Per le prove di microbiologia, l'incertezza standard combinata viene considerata uguale allo scarto tipo di riproducibilità intralaboratorio; R% (valore di recupero in %): se presente, indica che il risultato è stato corretto per il valore del recupero; u.c.: unità campionaria (aliquota); t.a.: temperatura ambiente; #: prova effettuata in singola piastra secondo la norma ISO 7218:2007-amd 1:2013 pt. 10.2.2; s.c.: superficie campionata; (s): prova subappaltata; ¹: informazioni fornite dal cliente, per cui il laboratorio ne declina ogni responsabilità; per il calcolo delle sommatorie il laboratorio ha deciso di adottare il criterio del lower bound; LOD: Limite di rilevabilità, definito come la più bassa concentrazione dell'analita in un campione che può essere rilevata, ma non necessariamente quantificata, con il metodo adottato e in condizioni stabilite di prova; LOQ: Limite di quantificazione, definito come la più bassa concentrazione dell'analita in un campione che può essere determinata, con accettabile precisione ed esattezza, adottando il metodo indicato e in condizioni stabilite di prova; ND: Non rilevabile in quanto inferiore al LOD del metodo di prova; Ove non diversamente specificato, nell'espressione del giudizio di conformità/non conformità, non si tiene conto dell'incertezza estesa di misura; FL: Annotazione che indica un valore oltre il limite regolamentare; D.M.: Decreto Ministeriale; D.Lgs.: Decreto Legislativo; D.P.R.: Decreto del Presidente della Repubblica; CNR-IRSA: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca sulle Acque; EPA: Environmental Protection Agency - Agenzia Governativa Ambientale Statunitense; UNI: Ente Nazionale Italiano di Unificazione; ISO: International Organization for Standardization.

Le prove con il metodo contrassegnato da un asterisco non sono accreditate da ACCREDIA. Pareri ed interpretazioni - non oggetto di accreditamento ACCREDIA

Parametro	Metodo	Risultato	U	Unità di misura	R%	Classificazione Reg. CE 1272/2008¹ Reg. (UE) 1357/2014²	Limiti di legge	Nota
<b>PARAMETRI CHIMICO-FISICI</b>								
Colore	- *	marrone						
Odore	- *	inodore						
pH - estratto acquoso 5:1	CNR IRSA 1 Q 64 vol. 3 1985 *	8,3		unità pH			≥ 6 (151)	
Residuo secco a 105°C	CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984 / Notiziario IRSA 2 2008	96,0		%			25 (37) ≥ 25 (150) ≥ 25 (151) ≥ 25 (152)	
Residuo secco a 550 °C (Solidi fissi totali a 550°C)	CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984/Notiziario IRSA 2 2008	96,3		% s.s.				

## Rapporto di Prova n. 3062/21

Vasto, 30 agosto 2021

Committente: F.A.C.O. S.r.l.

Zona Industriale - 66050 San Salvo (CH)

Parametro	Metodo	Risultato	U	Unità di misura	R%	Classificazione Reg. CE 1272/2008 <sup>1</sup> Reg. (UE) 1357/2014 <sup>2</sup>	Limiti di legge	Nota
Stato fisico	- *	<b>solido non polverulento</b>						
<b>AMIANTO (qualitativa)</b>								
Amianto: Amosite (identificazione qualitativa MOLP)	DM 06/09/1994 SO GU n° 288 10/12/1994 All 3	<b>assente</b>		Presenza / Assenza				
Amianto: Crisotilo (identificazione qualitativa MOLP)	DM 06/09/1994 SO GU n° 288 10/12/1994 All 3	<b>assente</b>		Presenza / Assenza				
Amianto: Crocidolite (identificazione qualitativa MOLP)	DM 06/09/1994 SO GU n° 288 10/12/1994 All 3	<b>assente</b>		Presenza / Assenza				
<b>IDROCARBURI LEGGERI E PESANTI</b>								
Idrocarburi da C10 a C40	EPA 3550C 2007 + EPA 8270E 2018 *	<b>&lt;100</b>		mg/Kg	H411	Aquatic Chronic 2 (HP 14)	25000 (63) 1.000 (37) 500 (148)	
<b>METALLI E SPECIE METALLICHE</b>								
Alluminio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 *	<b>40900</b>		mg/Kg				
Antimonio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 *	<b>&lt;6,4</b>		mg/Kg	H302 H332 H411	Acute Tox. 4 (Oral) (HP 6) Acute Tox. 4 (Inhal.) (HP 6) Aquatic Chronic 2 (HP 14)	250000 (63) 225000 (63) 25000 (63)	
Arsenico	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	<b>&lt;6,4</b>		mg/Kg	H301 H331 H400 H410	Acute Tox. 3 (Oral) (HP 6) Acute Tox. 3 (Inhal.) (HP 6) Aquatic Acute 1 (HP 14) Aquatic Chronic 1 (HP 14)	50000 (63) 35000 (63) 250000 (63) 2500 (63) 100 (38)	
Bario	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 *	<b>255</b>		mg/Kg				
Berillio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 *	<b>3,71</b>		mg/Kg	H315 H319 H335 H372 H301 H330 H330 H350 H350 H317 H411	Skin corr. 2 (HP 4) Eye dam. 2 (HP 4) STOT SE 3 (HP 5) STOT RE 1 (HP 5) Acute Tox. 3 (Oral) (HP 6) Acute Tox. 1 (Inhal.) (HP 6) Acute Tox. 2 (Inhal.) (HP 6) Carc. 1A (HP 7) Carc. 1B (HP 7) Skin Sens. 1 (HP 13) Aquatic Chronic 2 (HP 14)	200000 (63) 200000 (63) 200000 (63) 10000 (63) 50000 (63) 1000 (63) 5000 (63) 1000 (63) 1000 (63) 100000 (63) 25000 (63) 500 (38)	
Boro	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 *	<b>19,8</b>		mg/Kg				
Cadmio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	<b>2,34</b>		mg/Kg	H302 H312 H332 H400 H410	Acute Tox. 4 (Oral) (HP 6) Acute Tox. 4 (Dermal) (HP 6) Acute Tox. 4 (Inhal.) (HP 6) Aquatic Acute 1 (HP 14) Aquatic Chronic 1 (HP 14)	250000 (63) 550000 (63) 225000 (63) 250000 (63) 2500 (63) 100 (38)	

## Rapporto di Prova n. 3062/21

Vasto, 30 agosto 2021

Committente: F.A.C.O. S.r.l.

Zona Industriale - 66050 San Salvo (CH)

Parametro	Metodo	Risultato	U	Unità di misura	R%	Classificazione Reg. CE 1272/2008 <sup>1</sup> Reg. (UE) 1357/2014 <sup>2</sup>	Limiti di legge	Nota
Calcio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 *	97600		mg/Kg				
Cobalto	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 *	13,6		mg/Kg		H350 Carc. 1A (HP 7) H350 Carc. 1B (HP 7) H317 Skin Sens. 1 (HP 13) H334 Resp. Sens. 1 (HP 13) H413 Aquatic Chronic 4 (HP 14)	1000 (63) 1000 (63) 100000 (63) 100000 (63) 250000 (63)	
Cromo esavalente (Cr VI)	CNR IRSA 16 Q 64 Vol 3 1986 *	<1,0		mg/Kg		H350 Carc. 1A (HP 7) H350 Carc. 1B (HP 7) H317 Skin Sens. 1 (HP 13) H400 Aquatic Acute 1 (HP 14) H410 Aquatic Chronic 1 (HP 14)	1000 (63) 1000 (63) 100000 (63) 250000 (63) 2500 (63) 100 (38)	
Cromo totale	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	59,5		mg/Kg				
Ferro	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 *	26700		mg/Kg				
Magnesio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 *	8980		mg/Kg				
Manganese	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 *	1100		mg/Kg				
Mercurio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 *	<0,80		mg/Kg		H373 STOT RE 2 (HP 5) H300 Acute Tox. 1 (Oral) (HP 6) H300 Acute Tox. 2 (Oral) (HP 6) H310 Acute Tox. 1 (Dermal) (HP 6) H310 Acute Tox. 2 (Dermal) (HP 6) H330 Acute Tox. 1 (Inhal.) (HP 6) H330 Acute Tox. 2 (Inhal.) (HP 6) H360 Repr. 1A (HP 10) H360 Repr. 1B (HP 10) H400 Aquatic Acute 1 (HP 14) H410 Aquatic Chronic 1 (HP 14)	100000 (63) 1000 (63) 2500 (63) 2500 (63) 25000 (63) 1000 (63) 5000 (63) 3000 (63) 3000 (63) 250000 (63) 2500 (63) 100 (38)	
Molibdeno	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 *	<6,4		mg/Kg				
Nichel	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	39,0		mg/Kg		H372 STOT RE 1 (HP 5) H351 Carc. 2 (HP 7) H317 Skin Sens. 1 (HP 13) H412 Aquatic Chronic 3 (HP 14)	10000 (63) 10000 (63) 100000 (63) 250000 (63)	
Piombo	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	18,1		mg/Kg		H373 STOT RE 2 (HP 5) H302 Acute Tox. 4 (Oral) (HP 6) H332 Acute Tox. 4 (Inhal.) (HP 6) H360 Repr. 1A (HP 10) H360 Repr. 1B (HP 10) H400 Aquatic Acute 1 (HP 14) H410 Aquatic Chronic 1 (HP 14)	100000 (63) 250000 (63) 225000 (63) 3000 (63) 3000 (63) 250000 (63) 2500 (63) 5.000 (38)	
Potassio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 *	9650		mg/Kg				
Rame	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	<16		mg/Kg			5.000 (38)	

## Rapporto di Prova n. 3062/21

Vasto, 30 agosto 2021

Committente: F.A.C.O. S.r.l.

Zona Industriale - 66050 San Salvo (CH)

Parametro	Metodo	Risultato	U	Unità di misura	R%	Classificazione Reg. CE 1272/2008 <sup>1</sup> Reg. (UE) 1357/2014 <sup>2</sup>	Limiti di legge	Nota
Selenio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 *	22,1		mg/Kg		H373 STOT RE 2 (HP 5) H301 Acute Tox. 3 (Oral) (HP 6) H331 Acute Tox. 3 (Inhal.) (HP 6) H400 Aquatic Acute 1 (HP 14) H410 Aquatic Chronic 1 (HP 14)	100000 (63) 50000 (63) 35000 (63) 250000 (63) 2500 (63) 100 (38)	
Silicio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 *	<64		mg/Kg				
Sodio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 *	670		mg/Kg				
Stagno	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 *	<32		mg/Kg		H314 Skin corr. 1A, Skin corr. 1B, Skin corr. 1C (HP 4) H314 Skin corr. 1A, Skin corr. 1B, Skin corr. 1C (HP 8) H317 Skin Sens. 1 (HP 13)	10000 (63) 50000 (63) 100000 (63)	
Stronzio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 *	238		mg/Kg				
Tallio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 *	<16		mg/Kg		H373 STOT RE 2 (HP 5) H300 Acute Tox. 1 (Oral) (HP 6) H300 Acute Tox. 2 (Oral) (HP 6) H330 Acute Tox. 1 (Inhal.) (HP 6) H330 Acute Tox. 2 (Inhal.) (HP 6) H413 Aquatic Chronic 4 (HP 14)	100000 (63) 1000 (63) 2500 (63) 1000 (63) 5000 (63) 250000 (63)	
Tellurio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 *	<16		mg/Kg			100 (38)	
Vanadio	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	71		mg/Kg				
Zinco	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	66,7		mg/Kg				
<b>TEST DI CESSIONE IN ACQUA - DM 186/2006 - All. 3 (UNI 10802:2013 + UNI EN 12457-2:2004)</b>								
Conducibilità	APAT CNR IRSA 2030 Man 29 2003	0,166		mS/cm				
Massa grezza della porzione di prova (Mw)	*	0,0988		Kg				
Potenziale di ossidoriduzione	*	138		mV				
Rapporto del contenuto di umidità (MC)	*	4,2		% (m/m)				
Temperatura durante esecuzione della prova	APAT CNR IRSA 2100 Man 29 2003 *	25		°C				
Volume di agente lisciviante	*	0,944		l				
Amianto	DM 06/09/1994 GU SO n°288 10/12/1994 All 3 *	<10		mg/L			30 (13)	
Arsenico	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	<0,004		mg/L			0,050 (13)	
Bario	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 *	0,023		mg/L			1 (13)	

## Rapporto di Prova n. 3062/21

Vasto, 30 agosto 2021

Committente: F.A.C.O. S.r.l.

Zona Industriale - 66050 San Salvo (CH)

Parametro	Metodo	Risultato	U	Unità di misura	R%	Classificazione Reg. CE 1272/2008 <sup>1</sup> Reg. (UE) 1357/2014 <sup>2</sup>	Limiti di legge	Nota
Berillio	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 *	<0,001		mg/L			0,010 (13)	
Cadmio	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	<0,001		mg/L			0,005 (13)	
Cianuri	APAT CNR IRSA 4070 Man 29 2003 *	<0,010		mg/L			0,050 (13)	
Cloruri	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009	1,66		mg/L			100 (13)	
Cobalto	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 *	<0,004		mg/L			0,250 (13)	
Cromo totale	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	0,013		mg/L			0,050 (13)	
Fluoruri	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009	1,50	± 0,24	mg/L			1,5 (13)	
Mercurio	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 *	<0,0005		mg/L			0,001 (13)	
Nichel	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	0,006		mg/L			0,010 (13)	
Nitrati	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009	2,38		mg/L			50 (13)	
pH su eluati da test di cessione in acqua deionizzata	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10523:2012	8,3		unità pH			5,5 <> 12,0 (13)	
Piombo	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	<0,002		mg/L			0,050 (13)	
Rame	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 *	<0,010		mg/L			0,05 (13)	
Richiesta chimica di ossigeno (COD) su eluati da test di cessione in acqua deionizzata	UNI EN 12457-2:2004 + ISO 15705:2002	27		mg/l O <sub>2</sub>			30 (13)	
Selenio	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 11885:2009 *	<0,004		mg/L			0,010 (13)	
Solfati	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 10304-1:2009	4,47		mg/L			250 (13)	
Vanadio	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	0,013		mg/L			0,250 (13)	
Zinco	UNI EN 12457-2:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	<0,010		mg/L			3 (13)	

## Rapporto di Prova n. 3062/21

Vasto, 30 agosto 2021

**Committente:** F.A.C.O. S.r.l.

Zona Industriale - 66050 San Salvo (CH)

- (13): D.M. 5 aprile 2006, n. 186, Tabella Allegato 3: modifiche al DM 5-02-1998 «Individuazione dei rifiuti non pericolosi sottoposti alle procedure semplificate di recupero»  
(148): D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 121, Allegato 4, Tabella 4 - Limiti di accettabilità per i composti organici in discariche per rifiuti inerti  
(150): D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 121, Allegato 4, Tabella 5-bis - Limiti di accettabilità per rifiuti non pericolosi  
(151): D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 121, Allegato 4, Tabella 5a-bis - Limiti di accettabilità per rifiuti pericolosi stabili non reattivi in discariche per rifiuti non pericolosi  
(152): D.Lgs. 3 settembre 2020, n. 121, Allegato 4, Tabella 6-bis - Limiti di accettabilità in discariche per rifiuti pericolosi  
(37): Decreto Legislativo 13 gennaio 2003, n. 36: Attuazione della Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti  
(38): Deliberazione Comitato interministeriale 27 luglio 1984: Disposizioni per la prima applicazione dell'articolo 4 del Dpr 915/1982 - Smaltimento dei rifiuti  
(63): Regolamento (UE) n. 1357/2014 - che sostituisce l'all. III della Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive."

### Responsabile prove chimiche

Dott. Antonio D'Aloise

Ordine dei Chimici L.U.A.M.  
Iscrizione n. 3888 sez. A

Il presente Rapporto di Prova è stato sottoscritto con firma digitale dal Responsabile Tecnico di Laboratorio ed è valido ad ogni effetto di legge in conformità al D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e segg.

- Fine Rapporto di Prova -



### Responsabile Laboratorio

Dott.ssa Anna Lisa Iavicoli

Ordine Nazionale dei Biologi  
Iscrizione n. 054188 sez. A



# ALLEGATO RAPPORTO DI PROVA

MOD. ARP

REVISIONE

N° 03

DATA

26/03/2015

Pagina 1 di 2

Allegato Rev. 00 al Rapporto di Prova n. 3062/21

Data emissione: 30/08/2021

## CLASSIFICAZIONE DELLE SOSTANZE PERICOLOSE

*ai sensi del Regolamento (UE) n. 1357/2014 del 18 dicembre 2014 e s.m.i.*

caratteristiche di pericolo	codici di classe	Indicazioni di pericolo	risultato ( $\Sigma$ dei valori riscontrati)	Limiti (ppm)	Note
HP 4	Skin corr. 1A, Skin corr. 1B, Skin corr. 1C	H314	< 100	10000	
HP 4	Skin corr. 2	H315	< 100	200000	
HP 4	Eye dam. 2	H319	< 100	200000	
HP 5	STOT SE 3	H335	< 100	200000	
HP 5	STOT RE 1	H372	< 100	10000	
HP 5	STOT RE 2	H373	< 100	100000	
HP 6	Acute Tox. 2 (Oral)	H300	< 100	2500	
HP 6	Acute Tox. 1 (Oral)	H300	< 100	1000	
HP 6	Acute Tox. 3 (Oral)	H301	< 100	50000	
HP 6	Acute Tox. 4 (Oral)	H302	< 100	250000	
HP 6	Acute Tox. 2 (Dermal)	H310	< 100	25000	
HP 6	Acute Tox. 1 (Dermal)	H310	< 100	2500	
HP 6	Acute Tox. 4 (Dermal)	H312	< 100	550000	
HP 6	Acute Tox. 1 (Inhal.)	H330	< 100	1000	
HP 6	Acute Tox. 2 (Inhal.)	H330	< 100	5000	
HP 6	Acute Tox. 3 (Inhal.)	H331	< 100	35000	
HP 6	Acute Tox. 4 (Inhal.)	H332	< 100	225000	
HP 7	Carc. 1A	H350	< 100	1000	
HP 7	Carc. 1B	H350	< 100	1000	
HP 7	Carc. 2	H351	< 100	10000	
HP 8	Skin corr. 1A, Skin corr. 1B, Skin corr. 1C	H314	< 100	50000	
HP 10	Repr. 1A	H360	< 100	3000	
HP 10	Repr. 1B	H360	< 100	3000	
HP 13	Skin Sens. 1	H317	< 100	100000	
HP 13	Resp. Sens. 1	H334	< 100	100000	
HP 14	Aquatic Acute 1	H400	< 100	250000	
HP 14	Aquatic Chronic 1	H410	< 100	2500	
HP 14	Aquatic Chronic 2	H411	< 100	25000	
HP 14	Aquatic Chronic 3	H412	< 100	250000	
HP 14	Aquatic Chronic 4	H413	< 100	250000	

### IDENTIFICAZIONE C.E.R.

*(ai sensi della DECISIONE 2014/955/UE)*

Capitolo:	17	RIFIUTI DELLE OPERAZIONI DI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE (COMPRESO IL TERRENO PROVENIENTE DA SITI CONTAMINATI)
Sub-capitolo:	1705	terra (compreso il terreno proveniente da siti contaminati), rocce e fanghi di dragaggio
Codice:	170504	terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503

Dai risultati analitici, dall'esame visivo, dal C.E.R. attribuito dal produttore, dalla provenienza dichiarata, il rifiuto si può classificare come:

**NON PERICOLOSO**

### CARATTERISTICHE DI PERICOLO

	<b>ALLEGATO RAPPORTO DI PROVA</b>			MOD. ARP
	REVISIONE	N° 03	DATA	26/03/2015

**Allegato Rev. 00 al Rapporto di Prova n. 3062/21**

**Data emissione: 30/08/2021**

### PARERI ED INTERPRETAZIONI

CLASSIFICAZIONE DEL CAMPIONE DI RIFIUTO SOTTOPOSTO A PROVA VALUTAZIONE AI SENSI DEL D. LGS 152/06 e ss.mm.ii. E DELLA DECISIONE 2014/955/UE

Al rifiuto, di cui al campione oggetto di analisi, il Produttore/Detentore ha attribuito, tra i codici di cui all'Allegato D alla Parte Quarta del D.Lgs. 152 del 03-04-2006 e s.m.i., i

CODICI CER (a specchio) 170503\*, 170504

Il campione di rifiuto oggetto del presente giudizio, sottoposto alle prove scelte sulla base della tipologia di rifiuto e delle indicazioni fornite dal produttore/detentore circa le materie prime e l'attività che ha prodotto detto rifiuto, è stato valutato ai fini della sua classificazione secondo quanto previsto dall'allegato D alla parte quarta del D.Lgs 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. E, sulla base delle risultanze analitiche conseguite, NON CONTIENE sostanze classificate pericolose ai sensi della Tabella 3.2 in All. VI al Regolamento (CE) n. 1272/2008 e s.m.i. (Reg. UE 1179/2016), in concentrazione superiore alla relativa concentrazione limite di cui al Regolamento (UE) n. 1357/2014.

Classificazione dei rifiuti come HP14:

Non avendo effettuato test di ecotossicità per motivi di carattere economico, per l'attribuzione della caratteristica di pericolo HP14 si fa riferimento all'allegato III della direttiva 2008/98/CE, così come modificato dal REGOLAMENTO (UE) 2017/997 DEL CONSIGLIO dell'8 giugno 2017, secondo la quale la caratteristica di ecotossicità viene attribuita secondo le modalità di seguito elencate:

In estrema sintesi

-Cut-off: H400 e/o H410  $\geq 0,1\%$  e H411 e/o H412  $\geq 1\%$

-Caratteristica di pericolo HP14: se H420  $\geq 0,1\%$ ; se  $\sum H400 \geq 25\%$ ; se  $\sum H410 \geq 0,25\%$ ; se  $\sum H411 \geq 2,5\%$ ; se  $\sum H412 \geq 25\%$ ; se  $\sum H413 \geq 25\%$ ; se  $(100 \times \sum [H410]) + (10 \times \sum [H411]) + (1 \times \sum [H412]) \geq 25\%$ ; se  $\sum [H410] + \sum [H411] + \sum [H412] + \sum [H413] \geq 25\%$

In base alle informazioni fornite dal Produttore/Detentore, ai codici CER a specchio dal medesimo attribuiti ed ai risultati ottenuti oppure per esplicita richiesta del cliente in base a considerazioni legate al processo produttivo, il rifiuto di cui al campione in esame può essere classificato come:

**RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO**

CODICE CER : 170504 - terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 170503

Caratteristiche di pericolosità: n.a.

ATTIVITA' DI RECUPERO:

Ai fini del recupero in procedura semplificata, il rifiuto in esame, la cui tipologia è individuata al punto 7.31-bis del D.M. 5/02/1998 (così come modificato dal D.M. 186/2006), in rispetto al punto 7.31-bis.1 proveniente da attività di scavo, presenta caratteristiche corrispondenti al punto 7.31-bis.2 materiale inerte vario costituito da terra con presenza di ciotoli, sabbia, ghiaia, trovanti, anche di origine antropica.

Sulla base dei risultati ottenuti e per quanto sopra evidenziato, il rifiuto di cui al campione analizzato, può essere avviato a:

- RECUPERO nelle attività previste dal D.M. 5/02/1998 (così come modificato dal D.M. 186/2006) al punto:

7.31-bis.3 Attività di recupero:

- a) industria della ceramica e dei laterizi [R5];
- b) utilizzo per recuperi ambientali [R10];
- c) formazione di rilevati e sottofondi stradali [R5].

- ALTRO IMPIANTO IDONEO ALL'UOPO AUTORIZZATO.

In riferimento al codice CER riportato nel Rapporto di Prova, si precisa che la responsabilità della sua attribuzione al rifiuto sottoposto a verifica analitica e a classificazione pericoloso/non pericoloso, è esclusivamente del Committente e non di BIOSAN srl, né di chi sottoscrive lo stesso Rapporto di Prova.

**Il Responsabile Settore Rifiuti**  
**Dott. Tommaso Ciccotosto**  
*Ordine Nazionale dei Biologi*  
*Iscrizione n. 054665 sez. A*

## Rapporto di Prova n. 3384/21

Vasto, 16 settembre 2021

**Committente:** F.A.C.O. S.r.l.

Zona Industriale - 66050 San Salvo (CH)

<b>ID Campione:</b> 3062./21	<b>Data accettazione:</b> 23/08/2021	<b>Data inizio prove:</b> 23/08/2021	<b>Data fine prove:</b> 30/08/2021
<b>Descrizione campione:</b>	Materiale da scavo		
<b>Etichetta campione:</b>	"terre e rocce da scavo"		
<b>Luogo / punto di prelievo:</b>	1 Cantiere COSTELL srl c/o Pilkington Italia SpA - Loc. Piane Sant'Angelo - San Salvo (CH)		
<b>Quantità campione:</b>	1000 g	<b>T arrivo in °C:</b> t.a.	<b>T Conforme:</b> sì
			<b>Restituzione campione:</b> No
<b>Prelevato da:</b>	Committente	<b>Temperatura campione al prelievo:</b>	-
<b>Procedura Campionamento:</b>	a cura del Committente	<b>Note al campionamento:</b>	-
<b>Verbale di prelievo:</b>	1317	<b>Data prelievo:</b>	
		<b>Ora prelievo:</b>	

**NOTE:**

- Il presente rapporto di prova può essere riprodotto liberamente dal richiedente solo nella sua totalità; una riproduzione parziale deve essere esplicitamente autorizzata dal Laboratorio.
- I risultati analitici riportati nel presente rapporto di prova si riferiscono unicamente al campione sottoposto a prova.
- Per i campioni forniti dal cliente, i risultati si riferiscono al campione così come ricevuto

**LEGENDA:**

U: incertezza estesa espressa in valore naturale nella stessa unità di misura del risultato. I valori di incertezza estesa contenuti nel presente rapporto di prova sono relativi ad un livello di probabilità p = 95% ed un fattore di copertura k = 2. Per le prove di microbiologia, l'incertezza standard combinata viene considerata uguale allo scarto tipo di riproducibilità intralaboratorio; R% (valore di recupero in %): se presente, indica che il risultato è stato corretto per il valore del recupero; u.c.: unità campionaria (aliquota); t.a.: temperatura ambiente; #: prova effettuata in singola piastra secondo la norma ISO 7218:2007-amd 1:2013 pt. 10.2.2; s.c.: superficie campionata; (s): prova subappaltata; 1: informazioni fornite dal cliente, per cui il laboratorio ne declina ogni responsabilità; per il calcolo delle sommatorie il laboratorio ha deciso di adottare il criterio del lower bound; LOD: Limite di rilevabilità, definito come la più bassa concentrazione dell'analita in un campione che può essere rilevata, ma non necessariamente quantificata, con il metodo adottato e in condizioni stabilite di prova; LOQ: Limite di quantificazione, definito come la più bassa concentrazione dell'analita in un campione che può essere determinata, con accettabile precisione ed esattezza, adottando il metodo indicato e in condizioni stabilite di prova; ND: Non rilevabile in quanto inferiore al LOD del metodo di prova; Ove non diversamente specificato, nell'espressione del giudizio di conformità/non conformità, non si tiene conto dell'incertezza estesa di misura; FL: Annotazione che indica un valore oltre il limite regolamentare; D.M.: Decreto Ministeriale; D.Lgs.: Decreto Legislativo; D.P.R.: Decreto del Presidente della Repubblica; CNR-IRSA: Consiglio Nazionale delle Ricerche - Istituto di Ricerca sulle Acque; EPA: Environmental Protection Agency - Agenzia Governativa Ambientale Statunitense; UNI: Ente Nazionale Italiano di Unificazione; ISO: International Organization for Standardization.

Le prove con il metodo contrassegnato da un asterisco non sono accreditate da ACCREDIA. Pareri ed interpretazioni - non oggetto di accreditamento ACCREDIA

Prova e Metodo di riferimento	u.c.Unità di misura	Risultato	U	R%	Limite di legge	Note
<b>GRANULOMETRIA</b>						
<b>Scheletro</b>	* D.M. del 13/09/1999 (G.U. n° 248 del 21/10/1999) - Metodo II.1	g/Kg	<1			
<b>PARAMETRI FISICI</b>						
<b>Residuo secco a 105°C</b>	CNR IRSA 2 Q 64 Vol 2 1984 / Notiziario IRSA 2 2008	%	96,0			
<b>ALTRE SOSTANZE ORGANICHE</b>						
<b>Idrocarburi C&gt;12</b>	* EPA 3550C 2007 + ISO 16703:2004	mg/Kg s.s.	<5,0		50 (14) 750 (15)	
<b>AMIANTO (qualitativa)</b>						
<b>Amianto: Crisotilo (identificazione qualitativa MOLP)</b>	DM 06/09/1994 SO GU n° 288 10/12/1994 All 3	Presenza / Assenza	assente			
<b>METALLI E SPECIE METALLICHE</b>						
<b>Arsenico</b>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg s.s.	<6,7		20 (14) 50 (15)	
<b>Cadmio</b>	UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg s.s.	2,44		2 (14) 15 (15)	
<b>Cobalto</b>	* UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg s.s.	14,2		20 (14) 250 (15)	

## Rapporto di Prova n. 3384/21

Vasto, 16 settembre 2021

**Committente:** F.A.C.O. S.r.l.

Zona Industriale - 66050 San Salvo (CH)

Prova e Metodo di riferimento	u.c.Unità di misura	Risultato	U	R%	Limite di legge	Note
<b>Cromo esavalente (Cr VI)</b> * EPA 3051A 2007 + EPA 7196A 1992	mg/Kg s.s.	<0,20			2 (14) 15 (15)	
<b>Cromo totale</b> UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg s.s.	62			150 (14) 800 (15)	
<b>Mercurio</b> * UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg s.s.	<0,83			1 (14) 5 (15)	
<b>Nichel</b> UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg s.s.	40,6			120 (14) 500 (15)	
<b>Piombo</b> UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg s.s.	18,9			100 (14) 1000 (15)	
<b>Rame</b> UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg s.s.	<17			120 (14) 600 (15)	
<b>Zinco</b> UNI EN 13657:2004 + UNI EN ISO 11885:2009	mg/Kg s.s.	70			150 (14) 1500 (15)	

(14): COLONNA A Tab.1 All.5 - D.Lgs. 152/06 Parte IV Titolo V - Concentrazione soglia per siti ad uso Verde pubblico, Privato e Residenziale

(15): COLONNA B Tab.1 All.5 - D.Lgs. 152/06 Parte IV Titolo V - Concentrazione soglia per siti ad uso Commerciale o Industriale

### GIUDIZIO

*Dichiarazione di conformità/non conformità (tenendo conto dell'incertezza estesa di misura):*

*Il campione, secondo quanto previsto dal D.Lgs. 152/06 all'art. 184 bis e dal D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120, fatto salvo quanto disposto dal D.Lgs. 152/06 all'art. 186, ed in relazione ai parametri esaminati, presenta alcuni inquinanti la cui concentrazione è compresa tra i limiti posti dalla Colonna A e dalla Colonna B della Tab.1 All.5 - D.Lgs. 152/06 Parte IV Titolo V (evidenziati nel rapporto di prova con l'abbreviazione F.L.)*

*Secondo quanto previsto dal D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 all. 4, i materiali da scavo sono utilizzabili per reinterri, riempimenti, rimodellazioni, miglioramenti fondiari o viari oppure per altre forme di ripristini e miglioramenti ambientali, per rilevati, per sottofondi e, nel corso di processi di produzione industriale, in sostituzione dei materiali di cava:*

*- se la concentrazione di inquinanti è compresa fra i limiti di cui alle colonne A e B, in siti a destinazione produttiva (commerciale e industriale).*

*Il riutilizzo in impianti industriali quale ciclo produttivo di destinazione delle terre e rocce da scavo in cui la concentrazione di inquinanti è compresa tra i limiti di cui alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, è possibile solo nel caso in cui il processo industriale di destinazione preveda la produzione di prodotti o manufatti merceologicamente ben distinti dalle terre e rocce da scavo e che comporti la sostanziale modifica delle loro caratteristiche chimico-fisiche iniziali.*

Il presente Rapporto di Prova è stato sottoscritto con firma digitale dal Responsabile Tecnico di Laboratorio ed è valido ad ogni effetto di legge in conformità al D.Lgs. 07/03/2005 n. 82 e segg.



#### Il Responsabile Laboratorio

*Dott.ssa Anna Lisa Iavicoli*

Ordine Nazionale dei Biologi  
Iscrizione n. 054188 sez. A

- Fine Rapporto di Prova -



**Ns rif.** R007-1668432PPI-V00

## **Appendice 5 Certificazione smaltimento come rifiuti terre di scavo in esubero**



# FORMULARIO RIFIUTI

D.Lgs. del 5 febbraio 1997, n. 22 (art. 15 e s.m.i.)  
D.M. del 1° aprile 1998, n. 145  
Direttiva Ministero Ambiente 9 aprile 2002  
D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 193 e succ. integr.  
D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205

NUMERO REGISTRO

DATA DI EMISSIONE DEL FORMULARIO  
26/10/2015

2021  
DUB 618560

### 1 PRODUTTORE o DETENTORE

Denominazione o Ragione sociale F.A.C.I.O. S.p.A. ZONA IND. SAN SALVO (CA)  
Unità Locale STABILIMENTO PILKINGTON S.p.A. C.D.A. PIAVE SAN'ARCELLO (CA)  
Cod. fisc. 04286050696 N. Aut./Albo \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

### 2 DESTINATARIO

Denominazione o Ragione sociale INTERSCAVI SASSANO S.R.L. C.D.A. FOSSE SALSO APRICENA  
Luogo di Destinazione C.D.A. SAN SALVO LOC. TRE FOSSE APRICENA (FG)  
Cod. fisc. 03371310719 N. Autorizz. / Albo 215 del 16/12/15

### 3 TRASPORTATORE

Denominazione o Ragione sociale DI MASCIA FABRIZIO R.C. S.p.A.  
Indirizzo VIA WALTER TOBACCI 7  
GUARDIAFERRA (CR)  
Cod. fisc. 04527230208 N. Autorizz. / Albo CB 0129 del 08/10/13  
Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento  di \_\_\_\_\_

### ANNOTAZIONI

### 4 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Denominazione / Descrizione del rifiuto TERRA E LUCELLA DA SCARPO

CODICE del RIFIUTO(\*) 17 05 04 STATO FISICO  1  2  3  4 CARATTERISTICHE DI PERICOLO NON PERICOLOSI N. COLLI/CONTENITORI 1

### 5 DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

Recupero  Smaltimento R13 CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE SOLINO NON POLVERIZZATO

### 6 QUANTITÀ

P. lordo 46000  Kg. 3690  
Tara 10000  Litri  
 Peso da verificarsi a destino

### 7 PERCORSO

Se diverso dal più breve \_\_\_\_\_

### 8 TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR / RID

SI  NO

### 9 FIRME

FIRMA DEL PRODUTTORE/DETTENTORE [Firma] FIRMA DEL TRASPORTATORE [Firma]

### 10 MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

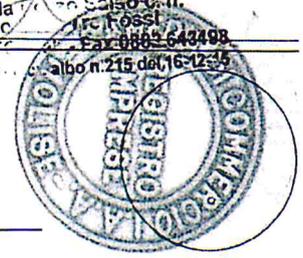
Targa automezzo CA 993 FD Targa rimorchio XA 542 MV  
Cognome e Nome Conducente ROHANO NICOLA Data e Ora Inizio trasporto 26/10/2015 18:00

### 11 RISERVATO AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato:  Accettato per intero  Accettato per la seguente quantità:  Kg. 3690  Litri  
 Respinto per le seguenti motivazioni: \_\_\_\_\_

Data 26/10/2015 Ora 14:20 Firma del Destinatario \_\_\_\_\_

**INTERSCAVI SASSANO S.R.L.**  
**RICICLAGGIO INERTI**  
Sede: Contrada Fosse Salso c.n.  
Impianto: Loc. Fosse Salso c.n.  
71011 APRICENA (FG) Tel. 0882-643498  
P. IVA 03371310719 Albo n. 215 del 16-12-15



MODELLO CONFORME 66190030F (4) VIDIMAZIONE  
PRIMA SEZIONE  
SECONDA SEZIONE  
TERZA SEZIONE  
QUARTA SEZIONE  
QUINTA SEZIONE  
Gruppo Buffetti S.p.A. Via Filippo Canoso, 23 - 00173 Roma - Sede Operativa in Roma, loc. S. Palomba, Via dei Tamarindi, 48 - Autorizz. Agenzia delle Entrate n. 2009/71206 del 9/11/2009

(\*) Dal primo giugno 2015 si applica il Nuovo Elenco Europeo dei Rifiuti contenuto nella Decisione 2014/955/UE (GUUE del 30 dicembre 2014) - Ai sensi dell'art. 15, secondo comma del D.Lgs. n. 22/97, le copie devono essere conservate per 5 anni.

# FORMULARIO RIFIUTI

D.Lgs. del 5 febbraio 1997, n. 22 (art. 15 e s.m.i.)  
D.M. del 1° aprile 1998, n. 145  
Direttiva Ministero Ambiente 9 aprile 2002  
D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 193 e succ. integr.  
D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205

NUMERO REGISTRO

DATA DI EMISSIONE DEL FORMULARIO

DUE 894212 2020

## 1 PRODUTTORE o DETENTORE

Denominazione o Ragione sociale F.A.C. S.p.A. - Via dei Tamarindi, 48 - Patombia, Pr

Unità Locale Pr

Cod. fisc. 017736050696 N. Aut./Albo \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## 2 DESTINATARIO

Denominazione o Ragione sociale INTERSCAVI SASSANO S.R.L.

Luogo di Destinazione Pr

Cod. fisc. 03371310710 N. Autorizz. / Albo 515 del 201215

## 3 TRASPORTATORE

Denominazione o Ragione sociale D. MANA FABRIZIO S.P.A.

Indirizzo Via S. Maria, 10 - Pr

Cod. fisc. 01527230709 N. Autorizz. / Albo (Pr) del 196011

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento  di \_\_\_\_\_

## ANNOTAZIONI

## 4 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Denominazione / Descrizione del rifiuto TERRA E ROCCIA DA SCAVO

CODICE del RIFIUTO <sup>(1)</sup>	STATO FISICO	CARATTERISTICHE DI PERICOLO	N. COLLI/CONTENITORI
<u>R/170506</u>	<input type="checkbox"/> 1 <input type="checkbox"/> 2 <input type="checkbox"/> 3 <input type="checkbox"/> 4	<u>N.S.P.</u>	<u>1</u>

## 5 DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

Recupero  Smaltimento R13

CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE

**6 QUANTITÀ**  
Kg.  26170  
Litri

P. lordo 10000  
Tara 10000  
 Peso da verificarsi a destino

**7 PERCORSO**  
Se diverso dal più breve \_\_\_\_\_

**8 TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR / RID**  
 SI  NO

## 9 FIRME

FIRMA DEL PRODUTTORE/DETENTORE

FIRMA DEL TRASPORTATORE

## 10 MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

Targa automezzo DR3070 Targa rimorchio \_\_\_\_\_

Cognome e Nome Conducente D. G. ... Data e Ora Inizio trasporto 11/10/2021 18:00

## 11 RISERVATO AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato:  Accettato per intero  Accettato per la seguente quantità:  Kg. 26160  Litri

Respinto per le seguenti motivazioni: \_\_\_\_\_

Data 26/10/2021 Ora 14:16 Firma del Destinatario INTERSCAVI SASSANO S.R.L.

**INTERSCAVI SASSANO S.R.L.**  
**RICICLAGGIO INERTI**  
Sede: Contrada Salco C. n. 12  
Impianto: Locmita Tre Fossi  
71011 APRILINA (FG) Tel. - Fax 0882.643498  
0877.0119 - iscr. albo n. 215 del 16/12/16



PRIMA SEZIONE  
SECONDA SEZIONE  
TERZA SEZIONE  
QUARTA SEZIONE  
QUINTA SEZIONE  
66190030F (0)  
VIDIMAZIONE  
MODELLO CONFORME  
Gruppo Burfetti S.p.A. Via Filippo Canoso, 23 - 00173 Roma - Sede Operativa in Roma, loc. S. Patombia, Via dei Tamarindi, 48 - Autorizz. Agenzia delle Entrate n. 200971206 del 9/11/2009

(\*) Dal primo giugno 2015 si applica il Nuovo Elenco Europeo dei Rifiuti contenuto nella Decisione 2014/955/UE (GUUE del 30 dicembre 2014) - Al sensi dell'art. 15, secondo comma del D.Lgs. n. 22/97, le copie devono essere conservate per 5 anni.

# FORMULARIO RIFIUTI

D.Lgs. del 5 febbraio 1997, n. 22 (art. 15 e s.m.i.)  
D.M. del 1° aprile 1998, n. 145  
Direttiva Ministero Ambiente 9 aprile 2002  
D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, art. 193 e succ. integr.  
D.Lgs. 3 dicembre 2010, n. 205

NUMERO REGISTRO

DATA DI EMISSIONE DEL FORMULARIO

26/10/2021

2021  
DUB 618559

## 1 PRODUTTORE o DETENTORE

Denominazione o Ragione sociale F.A.C.O. S.R.L. ZONA IND SAN SALVO (FG)

Unità Locale CAMPIONE ILLKINGTON SPA C. LA TANA SANTI ANGELO SAN SALVO

Cod. fisc. 01986030696 N. Aut./Albo \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_

## 2 DESTINATARIO

Denominazione o Ragione sociale INTERCAVI SASSANO S.R.L. ZONA POZZO SALSO APRICENA

Luogo di Destinazione ZONA SAN SALVO LOTTE FOSSE APRICENA (FG)

Cod. fisc. 03374310719 N. Autorizz. / Albo 275 del 16/12/15

## 3 TRASPORTATORE

Denominazione o Ragione sociale VI MASCIA FABRIZIO R. S.N.C.

Indirizzo VIA WALTER TOBACI 7  
GUARDIALFIERA CG

Cod. fisc. 04527230708 N. Autorizz. / Albo CB 04029 del 08/05/17

Trasporto di rifiuti non pericolosi prodotti nel proprio stabilimento  di \_\_\_\_\_

## ANNOTAZIONI

## 4 CARATTERISTICHE DEL RIFIUTO

Denominazione / Descrizione del rifiuto TERRA E ROCCIA

CODICE del RIFIUTO<sup>(1)</sup> 17 05 04 STATO FISICO  1  2  3  4 CARATTERISTICHE DI PERICOLO NON PERICOLOSI N. COLLI/CONTENITORI 1

## 5 DESTINAZIONE DEL RIFIUTO

Recupero  Smaltimento R 13 CARATTERISTICHE CHIMICO-FISICHE SOLIDO, NON PERICOLOSO

## 6 QUANTITÀ

Kg. 30960

Litri \_\_\_\_\_

P. lordo 1660

Tara 1460  Peso da verificarsi a destino

## 7 PERCORSO

Se diverso dal più breve \_\_\_\_\_

## 8 TRASPORTO SOTTOPOSTO A NORMATIVA ADR / RID

SI  NO

## 9 FIRME

FIRMA DEL PRODUTTORE/DETTENTORE

FIRMA DEL TRASPORTATORE

## 10 MODALITÀ E MEZZO DI TRASPORTO

Targa automezzo GA 999 FD Targa rimorchio YA 242 MV

Cognome e Nome Conducente ROMANO NICOLA Data e Ora Inizio trasporto 26/10/2021 08:30

## 11 RISERVATO AL DESTINATARIO

Si dichiara che il carico è stato:  Accettato per intero  Accettato per la seguente quantità:  Kg. 31000  Litri \_\_\_\_\_

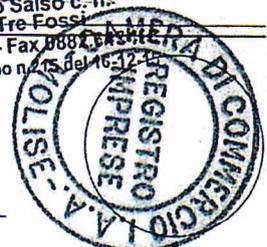
Respinto per le seguenti motivazioni: \_\_\_\_\_

Data 26/10/2021 Ora 11:05 Firma del Destinatario \_\_\_\_\_

**INTERCAVI SASSANO S.R.L.**

**RICICLAGGIO INERTI**

Sede: Contrada Pozzo Salso c. n. 1  
Impianto: Località Tre Fosse  
71011 APRICENA (FG) Tel. - Fax 0884 248111  
P. IVA 03371310719 - Iscr. albo n. 275 del 16-12-15



PRIMA SEZIONE  
SECONDA SEZIONE  
TERZA SEZIONE  
QUARTA SEZIONE  
QUINTA SEZIONE  
SESTIMA SEZIONE  
SETTIMA SEZIONE  
OTTAVA SEZIONE  
NONA SEZIONE  
DECIMA SEZIONE  
UNDICESIMA SEZIONE  
DODICESIMA SEZIONE  
TRICESIMA SEZIONE  
QUARANTESIMA SEZIONE  
QUANTESIMA SEZIONE  
SESTAGESIMA SEZIONE  
SETTIMAGESIMA SEZIONE  
OTTAGESIMA SEZIONE  
NOVANTESIMA SEZIONE  
CENTESIMA SEZIONE

(\*) Dal primo giugno 2015 si applica il Nuovo Elenco Europeo dei Rifiuti contenuto nella Decisione 2014/955/UE (GUUE del 30 dicembre 2014) - Ai sensi dell'art. 15, secondo comma del D.Lgs. n. 22/97, le copie devono essere conservate per 5 anni.



MODELLO CONFORME 6619C030F (4) VIDIMAZIONE



Ns rif. R007-1668432PPI-V00

**Appendice 6 Proposta presentata all'Ente Gestore  
ZSC Marina di Vasto (IT7140109)**

# COGENIO S.R.L.

Sede Legale: Roma, Viale Di Tor Di Quinto 45/47- 00191

Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 14851941006

R.E.A. 1550618

[postacert@pec.cogenio.it](mailto:postacert@pec.cogenio.it)

Capitale sociale Euro 2.310.000,00 i.v.

Spettabile

Municipio della Città del Vasto

Piazza Barbacani, n. 2

c.a.

Sindaco del Comune di Vasto - Ente Gestore ZSC Marina di Vasto (IT7140109)

Dott. Luca Mastrangelo - Dirigente Settore IV Urbanistica e Territorio, Ufficio Ambiente Ecologia e Sanità,  
Servizio Parchi e Riserve

Arch. La Palombara Gisella - Responsabile del Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

PEC: [comune.vasto@legalmail.it](mailto:comune.vasto@legalmail.it)

E per conoscenza:

Spettabile

ARTA Sede Centrale

[sede.centrale@pec.artaabruzzo.it](mailto:sede.centrale@pec.artaabruzzo.it)

Spettabile

ARTA Distretto di San Salvo

[dist.sansalvo@pec.artaabruzzo.it](mailto:dist.sansalvo@pec.artaabruzzo.it)

**Oggetto**      **Intervento di efficientamento energetico con miglioramento ambientale della centrale COGENIO presso lo stabilimento Pilkington di San Salvo**

**Proposta all'Ente Gestore della ZSC n. IT7140109 "Marina di Vasto" in ottemperanza alla condizione ambientale n.2 di cui al Decreto MiTE n. 0000181 del 09/08/2022**

**Ditta: Cogenio srl**

**Sede impianto:** Zona Industriale Piane Sant'Angelo – San Salvo, 66050 (CH)

Premesso che in data 15/02/2022, la Scrivente ha presentato presso il Ministero della Transizione Ecologica istanza di avvio di procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.152/2006, relativamente al Progetto "Intervento di efficientamento energetico con miglioramento ambientale della centrale Cogenio presso lo stabilimento Pilkington di San Salvo (CH)";

Premesso che, in ragione delle potenziali interferenze con i siti della Rete Natura 2000, quali la Riserva naturale controllata "Marina di Vasto" EUAP 1207, la ZSC Marina di Vasto (IT7140109), la ZSC Foce Trigno – Marina di Petacciato (IT7228221), la ZSC Fiume Trigno (medio e basso corso) (IT7140127), la Scrivente ha integrato la Valutazione di Incidenza nella procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 152/2006;

Visto il parere relativo al progetto rilasciato dal Municipio della Città del Vasto – Servizio Parchi e Riserve, in qualità di Ente Gestore della ZSC n. IT7140109 "Marina di Vasto", in data 31/05/2022, contenente il nulla osta alla conclusione favorevole del procedimento di Valutazione di Incidenza in quanto l'incidenza risulta trascurabile;

# COGENIO S.R.L.

Sede Legale: Roma, Viale Di Tor Di Quinto 45/47- 00191

Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 14851941006

R.E.A. 1550618

[postacert@pec.cogenio.it](mailto:postacert@pec.cogenio.it)

Capitale sociale Euro 2.310.000,00 i.v.

Visto il successivo Decreto MiTE-VA-DEC-2022-0000181i del 10/08/2022, con il quale la Scrivente otteneva parere favorevole, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., all'esclusione dalla Procedura di V.I.A. per il progetto in oggetto;

Considerato che nel Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (Sottocommissione VIA) n. 514 del 20/06/2022, rilasciato per il progetto in oggetto, risulta riportata la seguente condizione ambientale n.2 *"Il Proponente dovrà progettare e realizzare interventi di compensazione del disturbo e delle emissioni dovute al cantiere e ai materiali per la realizzazione delle opere previste. In particolare, in accordo con gli enti gestori, dovranno essere individuati interventi utili alle misure di compensazione"*;

In sede di incontro del 10/11/2022, tra la Scrivente (nella persona dell'Arch. Roberto Sforzini) ed il Comune di Vasto (nelle persone di Dott. Luca Mastrangelo, Arch. Gisella La Palombara, Gabriele Barisano Assessore all'Ambiente, dott. Agronomo Francesco Marsico) si è preventivamente individuato e concordato un intervento, utile alle misure di compensazione ricadente nella ZSC IT 7140109 "Marina di Vasto", che risulti compatibile sia con le misure di salvaguardia in vigore sia con le esigenze attuali di riqualificazione del patrimonio ambientale delle aree protette ricadenti in tale ZSC;

Al fine di ottemperare alla condizione ambientale n.2 di cui al Decreto MiTE-VA-DEC-2022-0000181i del 10/08/2022, con la presente la Scrivente propone al Comune di Vasto quanto nel seguito dettagliato.

L'intervento proposto ricade all'interno della ZSC. IT 7140109 "Marina di Vasto", in particolare nella zona retrodunale a confine con la pista ciclabile che va da Vasto Marina al Fosso Buonanotte.

L'area è disciplinata dalla DGR n.494/2017 della Regione Abruzzo che stabilisce le misure di conservazione sito-specifiche riferite agli habitat e specie presenti nel sito di Vasto Marina.

Il Comune di Vasto come Ente Gestore ha inoltre adottato un PdG (Piano di Gestione) con le linee guida per la gestione della Riserva Naturale Regionale "Marina di Vasto".

Il Comune di Vasto ha commissionato al Dott. Agr. Nicola Zinni uno studio avente in oggetto "Manutenzione del verde e messa in sicurezza di alberature incidenti sui palazzi residenziali e sulla pista ciclopedonale della Marina di Vasto", redatto ai fini della Valutazione di Incidenza Ambientale. All'interno di tale studio è prevista la rimozione di pioppi presenti sull'area retrodunale a confine con la pista ciclabile nel tratto Vasto Marina-Fosso Buonanotte, in quanto classificati in cattivo stato vegetativo e pericolanti. Tale intervento prevede, oltre a taglio, rimozione e smaltimento in discarica autorizzata dei pioppi pericolanti, il reimpianto di alberi adulti di specie rispondenti alle caratteristiche del sito come indicato nei documenti citati.

In armonia con quanto suddetto, la Scrivente propone:

1. Abbattimento di alberi ad alto fusto del tipo *Populus Italica* realizzato da ditta autorizzata e certificata "Coop S.i.S." completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento a discarica autorizzata del materiale vegetativo: N. 75 x €/cad 160,00 = € 12.000,00
2. Fornitura e posa in opera di *Quercus Ilex* H. cm 350/400: N. 45 x €/cad 200,00 = € 7.200,00 (sc.20%)
3. Fornitura e posa in opera di *Fraxinus excelsior* H. cm 270/290: N. 15 x €/cad 150,00 = € 1.800,00 (sc.20%)
4. Fornitura e posa in opera di *Fraxinus ornus* H. cm 300/350: N. 15 x €/cad 150,00 = € 1.800,00 (sc.20%)

L'importo complessivo previsto per l'intervento ammonta ad **€ 22.800,00 (ventiduemilaottocento euro)** come da preventivo allegato

Sarà facoltà del Comune di Vasto, in qualità di Ente Gestore della ZSC, apportare variazioni in merito alle caratteristiche e tipologie delle piante proposte, mantenendo invariato l'importo complessivo dell'intervento.

# COGENIO S.R.L.

Sede Legale: Roma, Viale Di Tor Di Quinto 45/47- 00191

Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 14851941006

R.E.A. 1550618

[postacert@pec.cogenio.it](mailto:postacert@pec.cogenio.it)

Capitale sociale Euro 2.310.000,00 i.v.

L'ottenimento di eventuali ulteriori autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento si intende a carico del Comune di Vasto.

In fase esecutiva, verranno concordate e definite nel dettaglio con l'ufficio del Servizio Ambiente Ecologia e Sanità, preposto alla gestione delle aree SIC, le posizioni e le modalità di piantumazione degli alberi da reimpiantare. Tale intervento sarà realizzato entro l'anno successivo alla chiusura del cantiere ed all'avvio degli impianti secondo quanto previsto nel progetto in oggetto, previo ottenimento da parte del Comune delle autorizzazioni necessarie.

L'arch. Roberto Sforzini si occuperà per conto della Scrivente della fase esecutiva del progetto, per quanto concerne gli aspetti tecnici e di sicurezza.

Ai fini dell'ottemperanza alla condizione ambientale n.2 di cui al Decreto MiTE-VA-DEC-2022-0000181i del 10/08/2022, la proposta si intende accettata in assenza di riscontro entro 10 gg.

## Allegati

- Decreto MiTE n. 0000181 del 09/08/2022 relativo all'esclusione da VIA del progetto "Intervento di efficientamento energetico con miglioramento ambientale della centrale Cogenio presso lo stabilimento Pilkington di San Salvo (CH)" e relativo Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (Sottocommissione VIA) n. 514 del 20/06/2022
- Parere Ente gestore SIC n. IT7140109 "Marina di Vasto" rilasciato da Municipio della Città del Vasto – Servizio Parchi e Riserve in data 31/05/2022 relativamente al progetto sopra riportato
- Preventivo n° 98 del 16/11/2022 della ditta VERDE MOLISE di Pezzoli Alessio.

Distinti saluti

**Cogenio srl**

Il Procuratore Speciale

Luigi Perricone

(Documento firmato digitalmente)

Allegato

Trasmissione PEC del 18/11/2022 con Proposta di intervento al Comune di Vasto, in qualità di Ente Gestore della ZSC IT7140109 “Marina di Vasto”

## Laura Gagliardi

---

**From:** Cogenio Srl - Pec <postacert@pec.cogenio.it>  
**Sent:** venerdì 18 novembre 2022 11:16  
**To:** comune.vasto@legalmail.it  
**Cc:** sede.centrale@pec.artaabruzzo.it; dist.sansalvo@pec.artaabruzzo.it  
**Subject:** Centrale Cogenio c/o Pilkington S.Salvo - Proposta per Ente Gestore ZSC n. IT7140109 "Marina di Vasto" relativa a condizione ambientale n.2 di cui al Decreto MiTE n. 0000181 del 09/08/2022  
**Attachments:** Proposta\_Condizione\_2.pdf.p7m; MiTE\_VA\_DEC\_2022-0000181.pdf.p7m; MiTE-2022-0068686.pdf.p7m; Parere\_n\_514\_SCVIA\_del\_20\_06\_2022\_-\_ID\_VIP\_8067.pdf.p7m; Preventivo 98 del 16-11-2022 COGENIO S R L.pdf.p7m

c.a.

Sindaco del Comune di Vasto - Ente Gestore ZSC Marina di Vasto (IT7140109)

Dott. Luca Mastrangelo - Dirigente Settore IV Urbanistica e Territorio, Ufficio Ambiente Ecologia e Sanità, Servizio Parchi e Riserve

Arch. La Palombara Gisella - Responsabile del Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

Con la presente si trasmette quanto in oggetto.

In attesa di cortese riscontro, l'occasione è gradita per porgere cordiali saluti

**Allegati:**

Proposta\_Condizione\_2

MiTE\_VA\_DEC\_2022-0000181

MiTE-2022-0068686

Parere\_n\_514\_SCVIA\_del\_20\_06\_2022\_-\_ID\_VIP\_8067

Preventivo 98 del 16-11-2022 COGENIO S R L

---



# *Ministero della Transizione Ecologica*

Direzione Generale Valutazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<b><i>Progetto/Piano/Programma</i></b>	<b>Intervento di efficientamento energetico con miglioramento ambientale della centrale Cogenio presso lo stabilimento Pilkington di San Salvo (CH)</b>
<b><i>Procedimento</i></b>	<b>Verifica di assoggettabilità alla VIA ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.152/2006 e s.m.i.</b>
<b><i>ID Fascicolo</i></b>	<b>8067</b>
<b><i>Proponente</i></b>	<b>Cogenio S.r.l.</b>
<b><i>Elenco allegati</i></b>	<b>Parere n. 514 del 20 giugno 2022 acquisito al prot. MiTE_2022-0081773 del 30 giugno 2022</b>

**VISTO** l'articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del Decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

**CONSIDERATO** che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, 29 luglio 2021, n. 128, recante regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione ecologica;

**VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 26 gennaio 2022, con il quale è stato conferito all' Arch. Gianluigi Nocco l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per le Valutazioni Ambientali;

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" in particolare gli articoli 16 e 17;

**VISTO** l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006 n. 152 e successive modificazioni;

**VISTO** in particolare l'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., relativo alla Verifica di Assoggettabilità alla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale;

**VISTO** il comma 7 del citato art. 19 che prevede che l'autorità competente, qualora stabilisca di non assoggettare il progetto al procedimento di VIA, specifica i motivi principali alla base della mancata richiesta di tale valutazione in relazione ai criteri pertinenti elencati nell'allegato V alla parte seconda, e, ove richiesto dal proponente, tenendo conto delle eventuali osservazioni del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo per i profili di competenza, le condizioni ambientali necessarie per evitare o prevenire quelli che potrebbero altrimenti rappresentare impatti ambientali significativi e negativi;

**VISTO** il Decreto Ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS;

**VISTA** l'istanza presentata dalla Cogenio srl con nota del 15 febbraio 2022 acquisita con prot. MiTE/22152 del 22 febbraio 2022, al fine di avviare la Procedura di Verifica di

Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.152/2006, relativamente al Progetto "Intervento di efficientamento energetico con miglioramento ambientale della centrale Cogenio presso lo stabilimento Pilkington di San Salvo (CH)";

**VISTA** la nota prot. MiTE/36284 del 22 marzo 2022 con cui la Ex Divisione V – Sistemi di Valutazione Ambientale della Direzione Generale valutazioni ambientali, ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.lgs. 152/2006, ha comunicato a tutte le amministrazioni e a tutti gli enti territoriali potenzialmente interessati, l'avvenuta pubblicazione sul sito web del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare della documentazione allegata all'Istanza di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di VIA e, contestualmente, è stata trasmessa detta documentazione alla Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, ai fini dell'istruttoria tecnica;

**PRESO ATTO** che il progetto rientra nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1, lett. a) denominata "impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 50 MW" e prevede il potenziamento della Centrale Termoelettrica Cogenio (ex Trigno Energy), aumentando la potenza Termica di due motori (G3 e G4) dagli attuali 11,7 MWt ai previsti 12,6 MWt di progetto;

**CONSIDERATO** che, il progetto, in ragione delle potenziali interferenze con i siti della Rete Natura 2000, quali la Riserva naturale controllata "Marina di Vasto" EUAP 1207, la ZSC Marina di Vasto (IT7140109), la ZSC Foce Trigno - Marina di Petacciato (IT7228221), la ZSC Fiume Trigno (medio e basso corso) (IT7140127), integra la Valutazione di Incidenza nella procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 152/2006;

**CONSIDERATO** che quanto ai predetti siti della Rete Natura 2000, la Sottocommissione VIA - Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS nel parere n. 514 sotto riportato ha accertato che *"con riferimento alla VINCA, la Valutazione di livello I (screening) di incidenza specifica si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata (Livello II)";*

**ACQUISITE** le osservazioni espresse ai sensi dell'art. 19, comma 4, del D.lgs. 152/2006, Municipio della Città di Vasto e del Ministero della Cultura di cui la Commissione Tecnica ha tenuto conto nel corso dell'istruttoria per l'espressione del parere di competenza;

**ACQUISITO** il parere n. 514 del 20 giugno 2022 della Sottocommissione VIA - Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, assunto al protocollo MiTE\_2022-0081773, costituito da n. 18 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento è stato predisposto dalla Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., sulla base degli atti istruttori;

**RITENUTO**, sulla base di quanto premesso e della proposta della Responsabile del Procedimento e della Dirigente della Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità alla procedura di V.I.A.,

ai sensi dell'art. 19 del Decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152, per il progetto Nuova Centrale Termica di Cogenerazione presso stabilimento Michelin di Cuneo;

## **DECRETA**

### **Art. 1**

#### **Esito verifica**

Ai sensi dell'art. 19 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., l'esclusione dalla Procedura di Valutazione dell'Impatto Ambientale del progetto Intervento di efficientamento energetico con miglioramento ambientale della centrale Cogenio presso lo stabilimento Pilkington di San Salvo (CH), proposto dalla Cogenio srl, con sede a Roma, Viale Tor di Quinto n. 45/47, subordinato al rispetto delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2.

### **Art. 2**

#### **Condizioni ambientali**

Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Sottocommissione VIA- della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS, n. 514 del 20 giugno 2022, assunto al protocollo MiTE\_2022-0081773 del 30 giugno 2022. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere.

### **Art. 3**

#### **Verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali**

1. Il Ministero della Transizione Ecologica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, in qualità di autorità competente ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verifica l'ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all'articolo 2, in collaborazione, laddove eventualmente necessario, con il Ministero della cultura per i profili di competenza.
2. Il Ministero della Transizione Ecologica effettua l'attività di verifica avvalendosi dei soggetti a tal fine individuati nel parere della Sottocommissione VIA della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS.
3. I suddetti soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.
4. Qualora i soggetti di cui al comma 3 non provvederanno a completare le attività di verifica nei termini ivi indicati, le stesse attività di verifica saranno svolte dall'autorità competente, in collaborazione con il Ministero della cultura per i profili di propria competenza, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28.
5. Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 2 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai soggetti a tal fine individuati ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

### **Art. 4**

#### **Disposizioni finali**

1. Il presente provvedimento, corredato del parere n. 514 del 20 giugno 2022 della Sottocommissione VIA- della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e

VAS è comunicato alla Cogenio srl, al Ministero della cultura, alla Direzione generale per le infrastrutture e la sicurezza dei sistemi energetici e geominerari, alla Regione Abruzzo, alla Provincia di Chieti, al Comune di San salvo e all'ARPA Abruzzo.

2. Sarà cura della Regione Abruzzo comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

3. Il presente provvedimento sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 19, comma 11, del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<http://www.va.minambiente.it>).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

## **Il Direttore Generale**

Arch. Gianluigi Nocco  
(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)



## SETTORE IV URBANISTICA e TERRITORIO

Servizio Parchi e Riserve

Vasto, 31.05.2022

Al Ministero della Transizione Ecologica  
Direzione generale valutazioni ambientali  
va@PEC.mite.gov.it

E p.c.  
al Sindaco del Comune di Vasto  
Ente gestore del SIC Punta Aderci- Punta  
della Penna

Oggetto: Valutazione Di Incidenza Ambientale (V.Inc.A). DPR 357/97 e ss.mm. – SIC n. IT7140109  
“Marina di Vasto”. **Parere Ente gestore.**

Attività: **Intervento di efficientamento energetico con miglioramento ambientale della  
centrale COGENIO presso lo stabilimento Pilkington di San Salvo**

Proponente: COGENIO SRL

Premesso che, con nota acquisita al protocollo comunale il 02.05.2022 n. 27895, il Ministero della Transizione Ecologica ha comunicato l'avvio della procedura di VIncA per l'intervento in oggetto, nell'ambito della verifica di assoggettabilità a VIA in corso presso il Ministero stesso, richiedendo di acquisire il “sentito” degli Enti Gestori dei Siti Natura 2000 interessati, come previsto dall'art. 5 comma 7 del DPR 357/97 e ss.mm.ii;

Considerato che, l'attività in argomento, riguarda il potenziamento della centrale di generazione, alimentata a gas naturale, localizzata all'interno dello stabilimento Pilkington, ricadente nella zona industriale del Comune di San Salvo, aumentando la potenza da 63,5 a 65,3 MW termici, con un incremento del 3% della potenza termica installata,

che l'intervento avviene in area esterna alla ZSC Marina di Vasto, distante dal confine sud dell'area tutelata, circa 1.600 mt, e che, nelle conclusioni dello screening, si afferma che l'incidenza sui siti rete Natura 2000 è pressochè nulla,

Viste le misure di conservazione sito specifiche approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 494 del 15.12.2017;

Considerato che, con decreto sindacale n. 11 del 31.12.2021 è stato conferito, al sottoscritto dirigente, l'incarico di direzione del Settore IV Urbanistica e territorio, comprendente il Servizio Parchi e Riserve;

Ritenuto pertanto, nell'ambito delle competenze conferite con il predetto provvedimento, di dover esprimere il parere dell'Ente gestore del SIC/ ZSC IT7140109 “Marina di Vasto” in merito all'attività in oggetto specificata, in applicazione della richiamata disposizione legislativa,

Tanto premesso e considerato, si esprime, per quanto di competenza, nulla osta ai sensi del DPR 357/97 e ss.mm., art. 5, comma 7, alla conclusione favorevole del procedimento di V.Inc.A. inerente la assoggettabilità a VIA dell'intervento di efficientamento energetico con miglioramento ambientale della centrale COGENIO presso lo stabilimento Pilkington di San Salvo.

La RPO  
Arch. La Palombara Gisella

IL DIRIGENTE  
Monteferrante dott. Stefano

Firmato digitalmente da: Stefano Monteferrante  
Data: 31/05/2022 18:19:38



# Ministero della Transizione Ecologica

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS  
Sottocommissione VIA

\* \* \*

**Parere n. 514 del 20 giugno 2022**

<b>Progetto:</b>	<p style="text-align: center;"><i>Verifica di assoggettabilità alla VIA</i></p> <p><b>"Intervento di efficientamento energetico con miglioramento ambientale della centrale Cogenio presso lo stabilimento Pilkington di San Salvo (CH)"</b></p> <p style="text-align: center;"><b>ID_VIP: 8067</b></p>
<b>Proponente:</b>	<p style="text-align: center;"><b>Cogenio srl</b></p>

## **La Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS- Sottocommissione VIA**

### **1. Ricordata la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’impatto ambientale VIA –VAS, e in particolare:**

- il d.lgs. n. 152 del 03/04/2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e in particolare l’art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS*), e ss.mm.ii.;
- Decreti del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 241 del 20/08/2019 di nomina dei Componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA e VAS e n. 7 del 10/01/2020 di nomina del Presidente della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS, dei Coordinatori delle Sottocommissioni Via e Vas e dei Commissari componenti delle Sottocommissioni medesime, come modificati con Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 238 del 24/11/2020 e con Decreto del Ministro per la Transizione Ecologica n. 11 del 13 gennaio 2022.

### **2. Richiamate le norme e i principi che regolano la *verifica di assoggettabilità a VIA* (c.d. “*screening*”), e in particolare:**

- la direttiva del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2014/52/UE del 16 aprile 2014 che modifica la direttiva 2011/92/UE del 13/11/2011 concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- il d.lgs. del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e ss.mm.ii. e in particolare:
  - l’art. 5, recante ‘*definizioni*’, e in particolare il comma 1, secondo cui “*si intende per*”:
    - lett. c) “*Impatti ambientali: effetti significativi, diretti e indiretti, di un programma o di un progetto, sui seguenti fattori: Popolazione e salute umana; biodiversità, con particolare attenzione alle specie e agli habitat protetti in virtù della direttiva 92/43/CEE e della direttiva 2009/147/CE; territorio, suolo, acqua, aria e clima; beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio, interazione tra i fattori sopra elencati. Negli impatti ambientali rientrano gli effetti derivanti dalla vulnerabilità del progetto a rischio di gravi incidenti o calamità pertinenti il progetto medesimo*”;
    - lett. m), *Verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto*”: “*La verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto a procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III, Parte seconda del presente decreto*”;
- l’art. 19, recante ‘*Modalità di svolgimento del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA*’, e in particolare il comma 5, secondo cui “*L’ autorità competente, sulla base dei criteri di cui all’Allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso dei risultati di altre valutazioni degli effetti sull’ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili impatti ambientali significativi*” (comma 5);
- gli Allegati di cui alla parte seconda del d.lgs. n. 152/2006, come sostituiti, modificati e aggiunti dall’art. 22 del d.lgs. n.104 del 2017 e in particolare:
  - All. IV-bis, recante “*Contenuti dello Studio Preliminare Ambientale di cui all’articolo 19*”;
  - All. V, recante “*Criteri per la verifica di assoggettabilità di cui all’art. 19*”;
- il decreto MATTM n. 52 del 30 marzo 2015 n. 52 recante “*Linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle regioni e*

*province autonome, previsto dall'articolo 15 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”;*

- il decreto MATTM n. 308 del 24 dicembre 2015 recante “*Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale*”;
- il d.P.R. n.120 del 13 giugno 2017 recante “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164*”;
- le Linee guida “*Environmental Impact Assessment of Projects Guidance on Screening*” (Directive 2011/92/EU as amended by 2014/52/EU);
- le Linee Guida Comunità Europea “*Assessment of plans and projects significantly affecting Natura 2000 sites - Methodological guidance on the provisions of Article 6(3) and (4) of the Habitats Directive 92/43/EEC*”;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza 2019;
- le Linee guida ISPRA n.133/2016 per la valutazione integrata di impatto ambientale e sanitario (VIIAS) nelle procedure di autorizzazione ambientale (VAS, VIA, AIA);
- Le Linee guida per la valutazione di impatto sanitario ISTISAN 19/09 19/9 - (d.lgs 104/2017).

### **3. Dato atto che:**

-il progetto rientra tra quelli sottoposti a verifica di assoggettabilità nella tipologia elencata nell'Allegato II-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, *al punto 1, lett. a) denominata “impianti termici per la produzione di energia elettrica, vapore e acqua calda con potenza termica complessiva superiore a 50 MW” e prevede il potenziamento della Centrale Termoelettrica Cogenio (ex Trigno Energy), aumentando la potenza Termica di due motori (G3 e G4) dagli attuali 11,7 MWt ai previsti 12,6 MWt di progetto”* e prevede modifiche o estensioni la cui realizzazione potenzialmente può produrre impatti ambientali significativi e negativi e che all’istanza in esame, in quanto presentata in data 15/02/2022, si applica il d.lgs n. 152/2006 nel testo vigente **dopo** le modifiche introdotte con d.l. 16 luglio 2020 n. 76, recante ‘Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale’, convertito in l. n. 120 del 11 settembre 2020 (v. art. 50, comma 3 dl n. 76/20).

- Il progetto rientra tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, al punto 2.3 denominata “*Impianti di Cogenerazione ad alto rendimento (Car)*”

### **4. Rilevato che:**

#### **4.1. in ordine alla presentazione della domanda:**

- la Società Cogenio srl (d’ora innanzi Proponente) con prot. del 15/02/2022 ha presentato domanda per l’avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA ai sensi dell’art. 19 del d.lgs 152/2006 del progetto di “Centrale termoelettrica “Progetto Intervento di efficientamento energetico con miglioramento ambientale della centrale Cogenio presso lo stabilimento Pilkington di San Salvo (CH)”.

- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V- Sistemi di valutazione ambientale (d’ora innanzi, Direzione) con prot. n. MiTE 22152 del 22/02/2022, cui ha fatto seguito la nota prot. n. MiTE 36284 del 22/03/2022 recante: [ID\_VIP:8067] Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell’art.19 del D. lgs. 152/2006, relativa al Progetto Intervento di efficientamento energetico con miglioramento ambientale della centrale Cogenio presso lo stabilimento Pilkington di San Salvo (CH). Proponente: Cogenio srl Comunicazione sulla procedibilità dell’istanza, sulla pubblicazione della documentazione e sul responsabile del procedimento”.

- la precedente comunicazione è stata acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS (d’ora innanzi, CTVA) con protocollo n. CTVA 1769 del 22/03/2022;

- La regione Abruzzo con nota prot. n. 111814 del 22/03/2022, acquisita dalla CTVA con nota prot. n. 2231 del 05/04/2022 ha evidenziato il concorrente interesse regionale per l’opera in progetto

- la Direzione con nota prot. n. 52858 del 02/05/2022 ha inviato comunicazione recante “[ID\_VIP:8067] Procedura di Verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell’art.19 del D. lgs. 152/2006, relativa al Progetto Intervento di efficientamento energetico con miglioramento ambientale della centrale Cogenio presso lo stabilimento Pilkington di San Salvo (CH). Proponente: Cogenio srl. Comunicazione agli Enti Gestori dei siti della Rete Natura 2000 sulla procedibilità dell’istanza.” ha dato comunicazione agli enti gestori dei siti della Rete Natura 2000 sulla procedibilità dell’istanza.

- la precedente comunicazione è stata acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS (d’ora innanzi, CTVA) con protocollo n. CTVA 2606 del 02/05/2022;

## 5. Considerato che:

**5.1.** ai sensi dell’art. 19 del d.lgs. n. 152 del 2006 lo Studio Preliminare Ambientale (d’ora innanzi, SPA) deve indicare gli elementi di cui all’All. IV-bis della Parte II del d.lgs. n. 152 del 2006.

**5.2.** lo SPA elaborato dal Proponente contiene la seguente documentazione:

- lo SPA con gli elementi indicati al punto 5.1 disponibili al sito <https://va.mite.gov.it/IT/Oggetti/Documentazione/8382/12374> e in particolare i seguenti allegati:

Titolo	Sezione	Codice elaborato	Data
Format di supporto screening VInCA	Elaborati di Progetto	all-1-format-supporto-proponente-screening-def-signed	16/02/2022
Allegato A: Studio degli impatti sulla Qualità dell'Aria	Elaborati di Progetto	R002-1668432PPI-V01-All-A-RI-signed	16/02/2022
Allegato B: Screening di Incidenza Ambientale	Elaborati di Progetto	R003-1668432PPI-V01-All-B-SINCA-signed	16/02/2022
Allegato C: Valutazione Previsionale di Impatto Acustico	Elaborati di Progetto	R004-1668432PPI-V00-All-C-VIAC-signed	16/02/2022
Format di supporto screening VInCA	Elaborati di Progetto	all-1-format-supporto-proponente-screening-def-signed	16/02/2022
Allegato B: Screening di Incidenza Ambientale	Elaborati di Progetto	R003-1668432PPI-V01-All-B-SINCA-signed	16/02/2022
Studio preliminare ambientale	Studio Preliminare Ambientale	R001-1668432PPI-V00-SPA-signed	16/02/2022

Sono pervenute le seguenti osservazioni del Pubblico inviate oltre i termini:

Ente	Prot.	Data
Osservazioni del Municipio della Città di Vasto in data 01/06/2022	MiTE-2022-0068686	01/06/2022

**5.3.** dalla documentazione prodotta dal Proponente - utile a verificare se il progetto proposto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi – risulta che:

- Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dalla Regione Abruzzo – Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali. Energia, Servizio Politica Energetica, Qualità dell’Aria, SINA, Ufficio Attività Tecniche Ecologiche, n. 164 del 30 giugno 2010.

- Provvedimento Regione Abruzzo n. PROVVEDIMENTO N° DPC025/141 del 13/04/2021 relativa alla Voltura dell’A.I.A. n. DPC025/164 del 30/06/2010 a favore della Ditta Cogenio s.r.l.

## **6. Considerato e valutato che:**

- la verifica viene effettuata sulla base dei criteri di valutazione di cui all'all. V, parte seconda del d.lgs.n. 152/2006 e s.m.i., tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali;

- gli esiti delle verifiche effettuate in relazione alla documentazione presentata e in base ai criteri dell'Allegato V relativi alle caratteristiche progettuali, alla localizzazione del progetto ed alle caratteristiche dell'impatto potenziale, sono così sintetizzabili:

### **6.1. In ordine alle caratteristiche del progetto**

#### **A) delle dimensioni e della concezione dell'insieme del progetto**

Gli interventi del progetto consisteranno nel potenziamento dei due motori di recente sostituzione e nell'installazione di un nuovo assorbitore a vapore in nuova area esterna al perimetro di centrale ed interna allo stabilimento. Questa attività consentirà l'efficientamento dei consumi di Pilkington che oggi impiega energia elettrica per il funzionamento dei chiller. Nella nuova configurazione di progetto potrà invece essere sfruttato il vapore recuperato dalla Centrale di Generazione e oggi dissipato per soddisfare il fabbisogno, ponendo in riserva fredda i chiller oggi operanti. Tali interventi consentiranno complessivamente di realizzare l'efficientamento energetico della attuale centrale di cogenerazione, contribuiscono al raggiungimento dell'obiettivo riguardante l'efficienza energetica. Con l'installazione dell'assorbitore per la fornitura di acqua refrigerata allo Stabilimento Pilkington, la centrale diventerà di trigenerazione.

Infine il progetto proposto può essere annoverato tra le opere elencate nell'Allegato I bis alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, allegato aggiunto a quelli di cui alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 dall'art. 18 comma 2 del DL 31/05/2021 n.77: tale elenco riguarda proprio le opere, impianti e infrastrutture necessarie al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC).

#### **Utilizzazione di risorse naturali a seguito di intervento:**

L'unico combustibile utilizzato dalla centrale è il gas naturale prelevato dalla rete SNAM Rete Gas, convogliato a mezzo linea interrata dal punto di consegna alla cabina di riduzione sopra descritta dove è effettuata la riduzione della pressione del gas alla pressione di utilizzo. Il consumo annuale di gas alla capacità produttiva è pari a circa 49,5 milioni di Sm<sup>3</sup>/anno, mentre nel 2020 ne sono stati consumati circa 39,15 milioni di Sm<sup>3</sup>/anno. Nella centrale è presente inoltre un gruppo elettrogeno di emergenza alimentato a gasolio. I quantitativi di materie prime ausiliarie consumati nel 2020 sono specificati nello SPA a pag. 55.

#### **A) Produzione di rifiuti**

I quantitativi di rifiuti prodotti nel 2020 sono indicati nella seguente tabella, disponibile nello SPA a pag. 60.

CER	Tipologie rifiuti	Quantitativo (kg/anno)	Destino <sup>(1)</sup>
130105*	Emulsioni non clorate	31.100	S
130205*	Olio minerali per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	1.500	R
150202*	Assorbenti, materiali filtranti, stracci, indumenti protettivi contaminati da sostanze pericolose	294	S
150203	Assorbenti, materiali filtranti, stracci, indumenti protettivi diversi da quelli alla voce 150202	808	S
150110*	Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	777	S
150111*	Imballaggi contenenti matrici solide porose pericolose	12	S
160107*	Filtri olio	106	R
170903*	Altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione contenenti sostanze pericolose	26	S
170603*	Altri materiali isolanti contenenti o costituiti da sostanze pericolose	---	---
160214	Apparecchiature fuori uso, diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	38	R
170405	Ferro e acciaio	1.740	R
160213*	Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diverse da quelli di cui alle voci da 160209 a 160212	---	---
190905	Resine a scambio ionico saturate o esaurite	---	---
160122	Componenti non specificati altrimenti	16	R
130310*	Altri oli isolanti e oli termovettori	---	---
	<b>Totale</b>	<b>36.417</b>	

(1) S = smaltimento, R = recupero

## B) Inquinamento e disturbi ambientali

### Emissioni:

Il progetto propone un'ottimizzazione degli scenari emissivi della Centrale che prevedono una riduzione complessiva delle emissioni degli impianti esistenti. In particolare il proponente prevede una riduzione dei flussi di massa annui del 10,3 % per gli NOx, del 30,8% del CO e del 37,5% per le polveri. Circa le emissioni di biossido di carbonio, il proponente prevede una riduzione di 11.479 t, pari al 12% del quantitativo attualmente emesso.

### Prelievi idrici

L'acqua necessaria al funzionamento della Centrale è interamente fornita dallo Stabilimento Pilkington. La fornitura comprende:

- Acqua demineralizzata;
- Acqua addolcita per raffreddamento;
- Acqua ad uso civile.

L'acqua fornita dalla rete Pilkington alla Centrale nell'anno 2020 è ammontata a:

- Acqua demineralizzata: 50.000 m3/anno;
- Acqua addolcita: 150.000 m3/anno;
- Acqua ad uso civile: 400 m3/anno.

## C) Rischio gravi incidenti e/o calamità inclusi quelli dovuti al cambiamento climatico, in base alle conoscenze scientifiche, dei rischi per la salute umana, ecc.

### Rischio idrogeologico e vincolo idraulico

L'area interessata dal progetto non interessa aree sottoposte a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923; l'area sottoposta a vincolo idrogeologico più prossima agli interventi si localizza a circa 680 m in direzione nord-ovest. L'area di progetto risulta esterna ad aree a rischio individuate dal PAI dei Bacini di Rilievo Regionale Abruzzesi. L'area più prossima al sito di progetto è un'area a pericolosità R1-moderato, localizzata a circa 520 m in direzione ovest-nord-ovest dall'installazione. In merito al Piano Stralcio di Difesa dalle Alluvioni (PSDA) del Distretto dell'Appennino Centrale, il sito di progetto non interferisce con alcuna zona a pericolosità e a rischio idraulico individuate dal PSDA. Le aree a pericolosità e a rischio idraulico più prossime al sito di progetto sono localizzate a circa 10,1 km in direzione ovest-nord-ovest lungo il corso del Fiume Sinello.

#### Rischio sismico:

Il Comune di San Salvo all'interno del quale si localizza la Centrale oggetto di interventi è classificato in Zona 3 – sismicità medio-bassa (i forti terremoti sono meno probabili rispetto alla zona 1 e 2), secondo l'O.P.C.M. 3274/2003 “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica”, recepita dalla Regione Abruzzo con D.G.R. n.438 del 29/03/2005.

### **6.2. Con riferimento alle caratteristiche ed alla localizzazione del progetto, nonché delle caratteristiche dell'impatto potenziale**

#### **In merito alla localizzazione:**

L'opera in progetto è localizzata nel territorio della provincia di Chieti, in località Zona Industriale Piana Sant'Angelo nel comune di San Salvo, a una distanza di circa 3 km in direzione nord est dall'omonimo centro abitato.

La Centrale si colloca all'interno dello stabilimento Pilkington al quale fornisce energia elettrica e termica.

L'area occupata dalla Centrale è destinata a Zona industriale, appartenente all'ASI, dal PRG del comune di San Salvo.

Lo stabilimento Pilkington, che opera nel settore automobilistico, producendo vetri per auto, e appartiene al Gruppo NSG – Nippon Sheet Glass, è ubicato nella Zona Industriale di San Salvo e dista:

- circa 1,5 km dal casello Vasto Sud dell'autostrada A14 Adriatica Bologna-Bari;
- 70 km in linea d'aria dall'aeroporto di Pescara;
- 15 km dal porto di Vasto;
- circa 0,1 km dalla SS 16 “Adriatica” e dalla SS 650 “Trignina” che percorre il fondovalle del fiume Trigno.

In prossimità del confine dello stabilimento, a distanza 0,5 km) sono presenti altri insediamenti industriali (Bravo S.r.l., Tyco Electronics, Kaaral).

La localizzazione del sito è riportata nella figura seguente.



**a) Zone umide, zone riparie, foci dei fiumi;**

Il sito di progetto è esterno a vincoli di tale natura.

**b) zone costiere e ambiente marino;**

Il sito di progetto è esterno a zone costiere ed ambienti marini. L'area di progetto si colloca infatti a circa 1 km da zone costiere.

**c) zone montuose o forestali;**

non presenta boschi ed aree boscate di valore naturalistico.

**d) Riserve e parchi naturali, zone classificate o protette dalla normativa nazionale; i siti della rete Natura 2000, nonché relative zone contigue su cui il progetto può impattare**

L'area di progetto è esterna alle aree protette. Le aree naturali più prossime al sito di progetto sono:

- la ZSC IT7140109 “Marina di Vasto”, localizzata a circa 1,35 km in direzione nord-ovest;
- la EUAP 1207 “Riserva Naturale Marina di Vasto”, localizzata alla medesima distanza.

Infine si segnala la presenza dell'area IBA 115 "Maiella, Monti Pizzi e Monti Frentani" In direzione sud ovest a oltre 13 km dal sito di intervento.

**e) zone nelle quali gli standard di qualità ambientale fissati dalla legislazione comunitaria sono già stati superati;**

Non risultano. L'impatto del progetto sulle emissioni in atmosfera sarà non significativo rispetto alla configurazione attuale della Centrale, si fa presente che lo stato di qualità dell'aria in Abruzzo, per gli inquinanti quali biossido di azoto, monossido di carbonio, PM10 e PM2,5, risulta buono (fonte: rapporto annuale sulla qualità dell'aria della Regione Abruzzo – anno 2018).

**g) zone a forte densità demografica;**

Il Comune di San Salvo non è una zona a forte densità demografica: infatti conta (dato ISTAT al 1° Gennaio 2020) 19.876 abitanti con una densità di 1.018,7 abitanti/km<sup>2</sup>.

**h) zone di importanza storica, culturale o archeologica;**

Il sito di progetto è esterno ad aree di notevole interesse pubblico individuate ai sensi dell’art.136 del D.Lgs.42/2004 e s.m.i. e a zone di vincolo archeologico ai sensi dell’art.142, comma 1, lettera m). L’area di notevole interesse pubblico più prossima al sito di progetto è denominata “Fascia costiera che va da Francavilla al Mare fino a San Salvo con colline degradanti sul mare” ed è ubicata in direzione nord ovest a circa 1,2 km di distanza. La zona di vincolo archeologico (presenza isolata) più prossima al sito di progetto è ubicata a circa 530 m in direzione nordovest, mentre a 5,5 km in direzione nord è presente una necropoli.

E’ presente un’ampia zona a vincolo archeologico oltre il Torrente Buonanotte, a est del sito di progetto in direzione ovest a circa 1,1 km e un tratturo in direzione sud a circa 270 m dal sito. Infine, Il bene architettonico di interesse culturale dichiarato più prossimo all’area di intervento è localizzato in corrispondenza della chiesa di San Giuseppe e San Vitale, nel comune San Salvo, a circa 3 km in direzione sud ovest. Il bene archeologico di interesse culturale dichiarato più prossimo all’area di intervento è localizzato in corrispondenza di strutture archeologiche afferenti ad edifici civili, acquedotto e resti di edificio di culto, nel comune di San Salvo, a circa 2,8 km in direzione sud-ovest.

***i) territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all’articolo 21 del D.Lgs.n.228/2001;***

L’area di progetto non è direttamente interessata da produzioni agricole di particolare qualità e tipicità, ai sensi dell’Art.21 del D.Lgs.228/2001.

**6.3. In ordine alla tipologia e caratteristiche dell’impatto potenziale**

**Emissioni e alla qualità dell’aria:**

Per la caratterizzazione dello stato della qualità dell’aria, relativa all’area di studio, occorre evidenziare che nel Comune di San Salvo non sono presenti stazioni di monitoraggio per la valutazione della qualità dell’aria. Pertanto il Proponente ha fatto riferimento allo studio modellistico condotto con il modello Chimere da ARTA Abruzzo per l’aggiornamento del Piano Regionale per la Tutela della Qualità dell’Aria (PRTQA, 2018), dal quale non si rilevano particolari criticità per gli inquinanti normati.

Nelle seguenti tabelle sono riportate le caratteristiche emissive rispettivamente nello scenario autorizzato e in quello di progetto per i 4 camini di emissione.

Parametri	U.d.M.	E1	E2	E3	E3.1
Coordinate UTM 33N – WGS84	[m]	480.065,6 E 4.656.753,7 N	480.077,6 E 4.656.756,1 N	480.035.1 E 4.656.720,3 N	480.033.8 E 4.656.720,0 N
Funzionamento	[h/anno]	8.784	8.784	8.784	8.784
Altezza camino	[m]	21,9	21,9	16,5	16,5
Diametro camino allo sbocco	[m]	1,2	1,2	0,9	0,9
Temperatura dei fumi allo sbocco	[°C]	160	160	100	100
Velocità dei fumi allo sbocco	[m/s]	18	18	18	18
Flusso di massa di NOx per calcolo 99,8° percentile medie orarie	[kg/h]	3,58	3,58	1,41	1,41
Flusso di massa di NOx per calcolo media annua	[kg/h]	3,23	3,23	1,27	1,27
Flusso di massa di CO	[kg/h]	1,34	1,34	1,69	1,69
Flusso di massa di Polveri per calcolo 90,4° percentile medie giornaliere	[kg/h]	0,20	0,20	0,14	0,14
Flusso di massa di Polveri per calcolo media annua	[kg/h]	0,18	0,18	0,13	0,13

Parametri	U.d.M.	E1	E2	E3	E3.1
Coordinate UTM 33N – WGS84	[m]	480.065,6 E 4.656.753,7 N	480.077,6 E 4.656.756,1 N	480.035.1 E 4.656.720,3 N	480.033.8 E 4.656.720,0 N
Funzionamento	[h/anno]	8.784	8.784	8.784	8.784
Altezza camino	[m]	21,9	21,9	16,5	16,5
Diametro camino allo sbocco	[m]	1,2	1,2	0,9	0,9
Temperatura dei fumi allo sbocco	[°C]	160	160	100	100
Velocità dei fumi allo sbocco	[m/s]	18	18	18	18
Flusso di massa di NOx per calcolo 99,8° percentile medie orarie	[kg/h]	3,58	4,50	0,96	0,96
Flusso di massa di NOx per calcolo media annua	[kg/h]	3,23	4,06	0,39	0,39
Flusso di massa di CO	[kg/h]	1,34	1,32	1,69	1,69
Flusso di massa di Polveri per calcolo 90,4° percentile medie giornaliere	[kg/h]	0,12	0,18	0,14	0,14
Flusso di massa di Polveri per calcolo media annua	[kg/h]	0,11	0,16	0,06	0,06

Al fine di stimare le ricadute al suolo delle emissioni nei due scenari, è stato utilizzato il sistema di modelli a puff denominato CALPUFF (CALPUFF – EPA Approved Version, V 5.8.5), che comprende il pre-processore meteorologico CALMET, il processore CALPUFF ed il postprocessore CALPOST nelle condizioni meteorologiche dell'anno 2020. Il Proponente precisa che nello scenario Futuro, la turbina a gas, a cui sono associati i punti di emissione E3 ed E3.1, potrà marciare al carico nominale per  $150 \text{ gg/anno} \times 24 \text{ h/giorno} = 3.600 \text{ h/anno}$  equivalenti al massimo carico e, quindi, non saranno continue per tutte le ore dell'anno. Data l'impossibilità di stabilire esattamente il momento in cui avverranno le emissioni discontinue, nelle simulazioni il loro contributo è stato stimato come segue:

- massimi e percentili: è stata simulata l'emissione al carico nominale di NOx, CO e polveri delle sorgenti come continua per tutte le ore dell'anno preso a riferimento per le simulazioni (8.784 h/anno); tale approccio conservativo consente di avere la concomitanza delle emissioni massime e dei periodi caratterizzati dalle condizioni atmosferiche peggiori per la dispersione;
- media annua: è stata simulata l'emissione oraria di NOx e polveri che si ottiene distribuendo uniformemente sulle ore totali dell'anno preso a riferimento per le simulazioni (8.784 h/anno) l'emissione massica totale annua di NOx e polveri al carico nominale, quest'ultima calcolata considerando la massima portata dei fumi e la concentrazione garantita di NOx e polveri nei fumi.

I risultati dello studio modellistico evidenziano, come per i flussi di massa, una riduzione, nello scenario futuro rispetto a quello autorizzato, delle ricadute massime al suolo per gli inquinanti considerati.

Per quanto concerne la fase di cantiere il Proponente riferisce che l'efficientamento energetico non prevede la realizzazione di alcuna opera all'interno della Centrale termoelettrica, in quanto le attività previste sono esclusivamente di natura elettromeccanica e che i lavori connessi con la realizzazione del nuovo assorbitore, che prevedono la realizzazione di una nuova platea in calcestruzzo, sono stati già eseguiti.

### **Geologia e acque:**

Nella zona di San Salvo, della sequenza plio-pleistocenica ritroviamo la formazione delle Argille grigio-azzurre, al tetto della quale spesso sono presenti depositi continentali pleistoceni-olocenici, come le alluvioni fluviali terrazzate, dovute principalmente all'azione del fiume Trigno e in minima parte al torrente Buonanotte. Nell'area in esame si contano due ordini di terrazzi costituiti principalmente da una notevole quantità di ghiaia, con elementi eterogenei. A copertura delle ghiaie sono presenti orizzontalmente strati limo-sabbiosi e argillo limosi con spessore variabile. Il dislivello del terrazzo rispetto al fondovalle del Fiume Trigno è compreso tra i 30 e i 45 metri. Lo stabilimento è collocato tra il torrente Buonanotte ed il fiume Trigno, in corrispondenza del terrazzo di secondo ordine. In base a quanto riportato nelle indagini eseguite, sono stati effettuati due sondaggi con i quali sono state raggiunte profondità di 30 m. Le stratigrafie mostrano circa 1 m di riporti in superficie, seguiti in basso fino a circa 15 m dal p.c. da limi argillosi e sabbie, poi da ghiaie fino a circa 25 m di profondità dal p.c., poi da argille limose. È stata individuata la presenza di acqua in entrambi i fori, attrezzati con piezometri a tubo aperto. La sismicità è definita bassa. Non risultano interferite né aree a pericolosità da frana, né a pericolosità idraulica.

La realizzazione del nuovo assorbitore comporta la realizzazione di una nuova platea in calcestruzzo della superficie di circa 350 m<sup>2</sup>, dello spessore di circa 40 cm di cui circa 20 cm sporgenti dal piano campagna, con scavo di circa 70 m<sup>3</sup> di pavimentazioni in asfalto, smaltite come rifiuti non pericolosi (CER 17.03.02 miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01) e circa 285 m<sup>3</sup> di terreno (CER 17.05.04 - terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03). Le terre scavate sono state caratterizzate mediante analisi chimico-fisiche e sono risultate non contaminate e idonee al recupero per rinterri nel medesimo sito di produzione ai sensi dell'articolo 185 della parte quarta del DLgs 152/2006.

Il bacino idrogeologico è costituito da depositi alluvionali di fondovalle, caratterizzato da alternanza irregolare di sabbie, limi e ciottoli e delimitato dai depositi prevalentemente argillosi localmente intercalati con sabbie, conglomerati e calcareniti, ottenendo in questo modo una permeabilità relativamente bassa e, talora, pressoché nulla. I prelievi del monitoraggio chimico e le misure soggiacenza della falda sono stati programmati con frequenza trimestrale. Dal monitoraggio effettuato, per lo stato chimico, si evidenzia che il corpo idrico è contaminato da solfati, boro, cloruri, fluoruri, ione ammonio, nitrati, triclorometano. Pertanto ai sensi dell'art

4 del D.Lgs 30/09, il corpo idrico sotterraneo della Piana del Trigno (acquifero alluvionale) è classificato con uno stato chimico scadente, in quanto in corrispondenza del 53% dei siti si sono osservati valori superiori ai limiti normativi.

Da un punto di vista idrografico l'area di progetto interessa sia il bacino del Trigno che il bacino del torrente Buonanotte. Per gli anni 2018-2019 l'indice di LIMeco risulta essere Buono per il torrente Buonanotte ed Elevato per il Fiume Trigno. Per quanto riguarda la presenza di altri inquinanti specifici non all'elenco priorità il Buonanotte rientra nella classe buono per l'anno 2019 ed elevato per l'anno 2018, mentre il Trigno rientra per entrambi gli anni nella classe Elevato. Lo stato chimico per entrambi i corsi risulta essere Buono per entrambi gli anni considerati.

L'acqua necessaria al funzionamento della Centrale continuerà ad essere fornita dallo Stabilimento Pilkington nei modi attualmente in uso. Per quanto riguarda l'Assorbitore, l'unico consumo idrico è relativo all'acqua di reintegro dello spurgo della torre evaporativa. Il quantitativo di acqua di reintegro della torre dell'assorbitore è stimato in 12,5 m<sup>3</sup>/h, in parte recuperato dalle condense del vapore in ingresso all'assorbitore (circa 3,1 m<sup>3</sup>/h), in parte fornito dal circuito acqua industriale dello stabilimento (9,4 m<sup>3</sup>/h). Considerato un prelievo giornaliero di acqua industriale dello stabilimento di circa 7.815 m<sup>3</sup>/giorno, fornita da Arap Servizi (ex-CONIV), il fabbisogno dell'assorbitore appare trascurabile. Per quanto riguarda gli scarichi, 5 m<sup>3</sup>/h saranno spurgati verso la rete fognaria di stabilimento, pari a circa 21.600 m<sup>3</sup>/anno, quantitativo corrispondente a circa l'0,9% delle acque reflue prodotte dallo stabilimento, in gran parte avviate a recupero per la produzione di acqua demineralizzata.

#### **Biodiversità, Territorio e Paesaggio:**

L'area della centrale è interna allo stabilimento Pilkington esistente e utilizzerà le infrastrutture esterne esistenti senza alcuna modifica. Tutti gli interventi in progetto sono esterni al principale elemento di Rete Ecologica presente in vicinanza al sito, il fiume Trigno. Pertanto la realizzazione degli interventi in progetto, sempre esterni alle aree RN2000 ed agli elementi di interesse ecologico, non dovrebbero indurre interferenze in grado di compromettere la funzionalità delle connessioni ecologiche presenti nel territorio.

#### **VINCA**

Al termine della Fase di Screening si è rilevato che la realizzazione del progetto di efficientamento energetico della Centrale Cogenio presso lo stabilimento Pilkington di San Salvo non produrrà incidenze dirette sugli habitat e sulle specie di flora e fauna presenti nell'area RN2000 considerata. La VINCA pertanto non ha proceduto con il successivo livello di Valutazione Appropriata.

#### **Rumore e vibrazioni:**

Lo studio svolto, per quanto riguarda il rumore è composto dai documenti:

-“Intervento di efficientamento energetico con miglioramento ambientale della centrale Cogenio presso lo stabilimento Pilkington di San Salvo (CH) - Studio Preliminare Ambientale” rif. R001-1668432PPI-V00

-“Intervento di efficientamento energetico con miglioramento ambientale della centrale Cogenio presso lo stabilimento Pilkington di San Salvo (CH) - Studio Preliminare Ambientale Allegato C: Valutazione Previsionale di Impatto Acustico”, rif. R004-1668432PPI-V00

Nella documentazione presentata sono stati esaminati i riferimenti normativi ed è stato effettuato un inquadramento della collocazione dell'area in cui sono previste le opere, situata all'interno di una zona industriale nel Comune di San Salvo, in Provincia di Chieti.

L'area industriale si trova nella parte nord-est del Comune di San Salvo, ad una distanza di circa 1 km dal mare e di 2 km dal centro storico, e confina con territorio prevalentemente agricolo, ad eccezione del lato sud, dove prevalgono insediamenti di tipo commerciale ed in minor parte residenziale.

L'area di proprietà di Pilkington Automotive occupa la parte nord-est dell'intera area industriale e sia la Centrale di Cogenio S.r.l. che l'area dove verrà installato il nuovo assorbitore si trovano al suo interno.

Nello studio viene fornita anche una descrizione del clima acustico attuale dell'area in cui le principali sorgenti di rumore presenti nell'area di interesse, oltre alle attività dell'area industriale, sono costituite prevalentemente dalle emissioni sonore del traffico stradale circolante sulle strade di viabilità locale e sulle strade caratterizzate

da maggiori volumi di traffico e velocità di percorrenza, quali la strada Contrada Piane Sant'Angelo, la SS 650 e l'autostrada A14 E55

I ricettori potenzialmente interessati dalle emissioni sonore indotte dall'esercizio della Centrale e del nuovo assorbitore nella configurazione di progetto e considerati dal Proponente sono quelli ubicati entro un raggio di circa 1 km dagli stessi impianti. Tali ricettori appartengono al territorio comunale di San Salvo (CH).

Nell'ambito delle analisi ante operam per la componente rumore è stato effettuato un dettagliato censimento dei ricettori e sono stati individuate postazioni relative a ricettori potenzialmente impattati e corrispondenti a punti di misura ubicate in corrispondenza e rappresentative di insediamenti di tipo abitativo e/o commerciale/produttivo ed in particolare:

- R1 (postazione di misura): posizionata in corrispondenza di un'area adibita a parcheggio nella parte est dello stabilimento di Pilkington Automotive e rappresentativa di un gruppo di edifici adibiti ad attività commerciale, artigianale e residenziale. Tali edifici, sono accessibili mediante la strada Contrada Piane Sant'Angelo e sono ubicati ad una distanza non inferiore a 250 m in direzione sud-sud est rispetto alla Centrale;
- R2 (postazione di misura): posizionata in corrispondenza di un ricettore costituito da un insediamento di tipo agricolo/residenziale (cascina), caratterizzato dalla presenza di un edificio civile di due piani, attualmente disabitato, ed un edificio ad uso agricolo, ubicati adiacentemente al tratto della strada Contrada Piane Sant'Angelo che corre a nord dello stabilimento di Pilkington Automotive. Tale insediamento si trova ad una distanza in direzione nord di circa 750 m dalla Centrale e di circa 450 m dall'area interessata dall'installazione del nuovo assorbitore;
- R3 (postazione di misura): posizionata in corrispondenza di un gruppo di edifici adibiti a civile abitazione situati a sud dello stabilimento di Pilkington Automotive e ad una distanza non inferiore a circa 500 m a sud dalla Centrale

Una cartografia presente nella documentazione riporta l'ubicazione delle postazioni di misura in corrispondenza dei ricettori individuati e presso le quali è stata condotta la campagna di monitoraggio acustico in ambiente esterno alla centrale.

Il Comune di San Salvo è dotato di un Piano Comunale di Classificazione Acustica il cui stralcio planimetrico è riportato nello studio presentato. Esso colloca l'intera area industriale, comprendente lo stabilimento Pilkington Automotive, al cui interno sono ubicate la Centrale di Cogenio e l'area dove verrà installato il nuovo assorbitore, in Classe VI – Aree esclusivamente industriali, per la quale vigono i limiti di immissione pari a 70 dB(A) sia in periodo diurno che in periodo notturno. Anche la postazione R1 e il corrispondente gruppo di ricettori ricadono in Classe VI – Aree esclusivamente industriali, mentre le postazioni di misura R2 ed R3, così come i corrispondenti ricettori, ricadono in Classe acustica IV - Aree di intensa attività umana, per la quale valgono i limiti di immissione pari a 65 dB(A) in periodo diurno e 55 dB(A) in periodo notturno

L'attività di verifica del clima acustico ante operam è stata effettuata con la realizzazione di una campagna fonometrica misure fonometriche spot (misure con campionamento), sia in periodo diurno che notturno, nei giorni 18-19 ottobre 2021, presso le postazioni di misura individuate in prossimità dei ricettori prescelti. Inoltre, sono stati eseguiti dei rilievi fonometrici finalizzati alla caratterizzazione acustica delle principali sorgenti sonore della Centrale Cogenio e dei chiller Pilkington nella configurazione attuale.

Durante le misure, tutti gli impianti dello stabilimento Pilkington Automotive erano in funzione in condizioni di normale esercizio, mentre la Centrale era in marcia nella configurazione attuale, attiva con i soli motori G1 e G2 in esercizio a regime e con i motori G3 e G4 fermi. Pertanto i rilievi eseguiti sono rappresentativi dei livelli ambientali in periodo diurno e notturno di tale configurazione.

I risultati delle rilevazioni fonometriche sono sintetizzati in tabelle che, per i tre ricettori esaminati e relativamente ad entrambi i periodi di riferimento, dimostrano che per i livelli sonori misurati in prossimità dei ricettori considerati, risultano entro i limiti imposti dal D.P.C.M. 14/11/97 relativamente alle classi acustiche di appartenenza.

L'incidenza delle opere proposte in termini di impatto acustico è stata valutata con il modello acustico sviluppato con software di calcolo previsionale del livello di pressione sonora SoundPLAN versione 8.1

Come detto, in funzione di misure fonometriche effettuate appositamente in prossimità delle sorgenti sonore e delle loro dimensioni, alcune sorgenti alla centrale sono state considerate come sorgenti di tipo puntiforme e

altre come sorgenti di tipo areale. In particolare le sorgenti di tipo areale sono costituite dalle facce del parallelepipedo utilizzato per modellizzare la relativa sorgente. Infine, per alcune sorgenti sono state utilizzate entrambe le tipologie di modello, andando ad associare ad una sorgente areale, anche una sorgente puntiforme rappresentativa di particolari punti di emissione sonora.

A ciascuna sorgente modellizzata come di tipo puntiforme è stata associata una potenza sonora in dB(A), mentre alle sorgenti di tipo areale è stata associata una densità di potenza sonora in dB(A)/m<sup>2</sup>.

Con i dati fonometrici e gli spettri di emissione di ciascuna sorgente è stato implementato il modello di calcolo con il quale sono stati valutati i livelli sonori, previa calibrazione del modello stesso con i 42 punti di misura individuati per la determinazione dei livelli sonori delle singole sorgenti che costituiscono la centrale.

Con il modello di simulazione sono quindi stati calcolati i livelli di rumore residuo, di emissione, e quindi di immissione, del nuovo assetto della centrale.

Durante la fase di esercizio dell'impianto nella configurazione di progetto, i potenziali impatti sulla componente rumore si riferiscono alle emissioni sonore generate dalla Centrale a seguito del potenziamento dei motori G3 e G4. Tali motori sono del tutto analoghi per prestazioni acustiche agli esistenti e quindi si può considerare che le due linee motori G3 e G4, nella configurazione di progetto, producano le medesime emissioni acustiche delle linee motori G1 e G2, caratterizzate acusticamente durante la campagna di rilievi fonometrici effettuata.

Inoltre, il progetto di modifica prevede l'installazione di un nuovo assorbitore con torre di raffreddamento per la produzione di acqua refrigerata ad uso dello stabilimento, in sostituzione dei chiller attualmente in uso, che saranno fermati e posti in riserva. In particolare, l'assorbitore ha un livello di pressione sonora a 10 m di distanza dallo stesso di circa 65 dB(A), mentre la relativa torre evaporativa ha un livello di pressione sonora a 15 m di distanza dalla stessa di circa 69 dB(A).

Utilizzando i livelli sonori di emissione stimati per la Centrale ed il nuovo assorbitore nella configurazione di progetto ed i livelli sonori di fondo stimati, è stata quindi effettuata la verifica del rispetto dei limiti normativi in materia di acustica ambientale durante la fase di esercizio della Centrale di Cogenio S.r.l. nella nuova configurazione di progetto.

I livelli di emissione presso i tre ricettori considerati, indotti durante l'esercizio degli impianti nella configurazione di progetto in corrispondenza delle postazioni R1, R2 e R3 sono stati stimati cautelativamente considerando tutte le sorgenti attive ininterrottamente e contemporaneamente per 24 ore al giorno. Pertanto i livelli di emissione per i periodi di riferimento diurno e notturno coincidono.

I risultati ottenuti sono mostrati in tabelle riassuntive e dall'esame dei dati ottenuti dal calcolo previsionale si evince che in entrambi i periodi di riferimento, le emissioni sonore indotte dalla Centrale e dal nuovo assorbitore nella configurazione di progetto sono sempre inferiori ai limiti di emissione imposti dal D.P.C.M. 14/11/97 per le classi acustiche di appartenenza.

Analogamente i livelli di immissione presso i tre ricettori considerati, durante l'esercizio degli impianti nella configurazione di progetto, sono stati ottenuti sommando energeticamente al livello residuo le emissioni sonore relative alla fase di esercizio della Centrale e del nuovo assorbitore nella nuova configurazione di progetto. I risultati sono mostrati in tabelle di sintesi e dall'esame dei risultati ottenuti si evince che in entrambi i periodi di riferimento, i livelli di immissione stimati ai ricettori, considerando le emissioni sonore indotte dalla Centrale e dal nuovo assorbitore nella configurazione di progetto, sono sempre inferiori ai limiti di immissione imposti dal D.P.C.M. 14/11/97 per le classi acustiche di appartenenza.

I livelli di immissione differenziale sono stati verificati unicamente presso le postazioni R2 ed R3, in quanto la postazione R1 ed i ricettori di cui essa è rappresentativa ricadono in classe acustica VI – aree esclusivamente industriali, non soggetta alla verifica del criterio differenziale.

Presso i due ricettori R2 ed R3, durante l'esercizio degli impianti nella configurazione di progetto, si è ottenuto il livello differenziale di immissione effettuando la sottrazione aritmetica del livello residuo al livello di immissione stimato.

I risultati sono mostrati nella documentazione proposta e dall'esame dei risultati ottenuti si evince che in entrambi i periodi di riferimento, i livelli di immissione differenziale stimati ai ricettori, considerando le

emissioni sonore indotte dalla Centrale e dal nuovo assorbitore nella configurazione di progetto, sono sempre inferiori ai limiti di 3 dB(A) nel periodo notturno e 5 dB(A) in quello diurno.

Per quanto riguarda la componente ambientale Vibrazioni, sia lo Studio Preliminare Ambientale, sia lo Studio Acustico, non forniscono indicazioni.

### **Radiazioni non ionizzanti:**

Nella documentazione presentata per lo Studio Preliminare Ambientale è stata effettuata un'analisi degli effetti cumulativi dei campi elettromagnetici andando ad indagare la presenza di elettrodotti. Lo Studio Preliminare evidenzia che all'interno dell'area di studio, considerata di ampiezza pari a 1 km dagli interventi di progetto, sono presenti cinque linee a 150 kV. Tutte le linee presenti sono aeree e soltanto una (San Salvo Z.I-Trigno Energy) appartiene alla Rete Elettrica di Trasmissione Nazionale (RTN), che si sviluppa in direzione Sud, le due linee non RTN di “S. Salvo - S. Vito Nuova” e “Termoli – Vasto San Salvo” sono collegate solo tramite una cabina utente e si sviluppano rispettivamente verso le direzioni Nord-Ovest e Sud Est. Le altre linee presenti, la “Trigno Energy – Pilkington (RM)” e la “Trigno Energy – Pilkington (CSR)”, collegano la cabina principale non RTN Trigno Energy con la cabina utente dello stabilimento Pilkington.

In relazione al nuovo assetto proposto il progetto non prevede interventi sulle opere di connessione alla Rete della centrale che rimarranno configurate nell'assetto attuale. Dato che l'energia elettrica prodotta dalla centrale è prevalentemente utilizzata nello stabilimento Pilkington, il Proponente non prevede modifiche dei campi elettromagnetici indotti dalla Centrale rispetto alla situazione attuale.

### **Salute umana:**

I potenziali impatti sulla salute pubblica della Centrale nella configurazione di progetto, in fase di esercizio, stante a quanto indicato dal Proponente, possono essere ascrivibili alle emissioni in atmosfera. Vengono pertanto individuati gli indicatori sanitari correlati agli inquinanti emessi dalla centrale, ossia NOx (inteso come NO2), CO e particolato primario.

La fonte utilizzata per i dati riportati di seguito è il database europeo Health for All. Il periodo temporale considerato per l'analisi è quello del quinquennio 2014-2018 per quanto riguarda il tasso di mortalità e il quinquennio 2015-2019 per quanto riguarda il tasso di dimissioni.

Gli indicatori considerati sono: • Tasso standardizzato di mortalità generale; • Tasso standardizzato di mortalità e di dimissioni ospedaliere per malattie del sistema circolatorio; • Tasso standardizzato di mortalità e dimissioni ospedaliere per malattie ischemiche del cuore; • Tasso standardizzato di mortalità e dimissioni ospedaliere per malattie dell'apparato respiratorio. I dati sono relativi all'ambito territoriale provinciale (Chieti), regionale (Abruzzo) e nazionale.

I dati provinciali sono in linea con i dati regionali e nazionali per tutti gli indicatori considerati.

Durante la fase di cantiere, non sono attesi impatti a carico delle componenti, in quanto sono previsti solo interventi elettromeccanici.

Durante la fase di esercizio i possibili impatti sulla salute pubblica sono riconducibili alle sole emissioni atmosferiche. Gli aspetti inerenti rumore e campi elettromagnetici, (allegato C e paragrafo 4.3.7) risultano infatti non determinare rischi significativi per la salute della popolazione in quanto: le emissioni sonore indotte durante la fase di esercizio nella configurazione di progetto, sono tali da garantire il rispetto dei limiti di emissione e assoluti e differenziali di immissione previsti dalla classe acustica di appartenenza presso tutte le postazioni di verifica considerate in entrambi i periodi di riferimento; il progetto non prevede interventi sulle opere di connessione alla Rete della centrale che rimarranno configurate nell'assetto attuale, non si prevedono modifiche sui campi elettromagnetici indotti dalla Centrale.

Per quanto riguarda le emissioni in atmosfera esse sono generate dai prodotti di combustione del gas naturale: NOx, espresso come NO2, CO, Polveri. Le concentrazioni di inquinanti indotte dal funzionamento della Centrale sono estremamente ridotte, in riduzione nello scenario futuro rispetto a quello attuale, e i valori cumulati sempre conformi ai limiti di legge applicabili: i contributi della Centrale Cogenio determinano peraltro contenutissimi effetti sullo stato, peraltro buono, di qualità dell'aria presente nel sito.

Per maggiori dettagli si veda l'allegato A “Valutazione degli Impatti sulla Qualità dell’Aria”.

## **7. Tenuto conto:**

### **7.1. delle seguenti osservazioni, espresse ai sensi dell’art.19, comma 4 del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., da parte delle regioni, delle province autonome, degli enti locali e degli altri soggetti pubblici e privati:**

1. Osservazioni del Settore Urbanistica e territorio del Municipio della Città del Vasto, prot. n. 68686 del 01/06/2022 arrivate oltre i termini, con cui esprime una conclusione favorevole del procedimento di V.Inc.A. inerente la assoggettabilità a VIA dell’intervento di efficientamento energetico con miglioramento ambientale della centrale COGENIO presso lo stabilimento Pilkington di San Salvo.

## **8. Valutato il progetto:**

- Considerata la documentazione presentata dal Proponente;
- Verificata la documentazione
- Considerate le osservazioni della Città del Vasto

### **8.1. Con riferimento agli elaborati progettuali e alle caratteristiche e alla localizzazione del progetto, nonché alle caratteristiche dell’impatto potenziale:**

Il progetto di modifica della Centrale Cogenio prevede due interventi:

- il potenziamento dei due motori Rolls Royce G3 e G4, mediante l’incremento della loro potenza elettrica da 5,1 a 5,6 MWe ciascuno (in termini di potenza termica da 11,7 a 12,6 MWt ciascuno);
- l’installazione di un nuovo assorbitore a vapore in una nuova area esterna al perimetro di centrale ed interna allo stabilimento; questa attività consente l’efficientamento dei consumi della società che oggi impiega energia elettrica per il funzionamento dei chiller e potrà invece sfruttare il vapore recuperato dalla Centrale di Generazione per soddisfare il fabbisogno, arrivando anche a spegnere totalmente o parzialmente i chiller oggi operanti.

Il Proponente dichiara che il progetto prevede una riduzione della produzione elettrica della centrale, che sarà ottenuta mediante la riduzione delle ore di funzionamento del ciclo combinato, in quanto in futuro parte dei fabbisogni energetici dello stabilimento saranno soddisfatti dalla fornitura di vapore.

Alla luce di quanto emerso dalla lettura della documentazione si ritiene che il progetto di modifica della Centrale Cogenio presso lo stabilimento Pilkington nel Comune di San Salvo (CH) non comporti significativi impatti potenziali.

### **8.2 Con riferimento alle emissioni in atmosfera:**

L’area di interesse del progetto non presenta criticità con riferimento agli inquinanti normati. Il progetto non presenta incrementi delle emissioni in atmosfera rispetto a quelle già autorizzate. Le simulazioni modellistiche realizzate dal Proponente confermano la riduzione dell’impatto sulla componente aria.

### **8.3 Con riferimento alla componente salute pubblica:**

La documentazione presentata è superficiale e incompleta relativamente alla caratterizzazione di questa componente, il Proponente avrebbe dovuto descrivere dal punto di vista sociodemografico la popolazione dei comuni interessati dall’opera in oggetto; anche i profili di salute avrebbero dovuto considerare i comuni interessati dalle emissioni dell’opera in oggetto e confrontati con i dati regionali, dettagli più ampi (provinciali, regionali e nazionali) sono poco utili ai fini di valutare la presenza di vulnerabilità e criticità sanitarie della popolazione interessata dall’intervento.

D’altra parte, si deve tener presente che gli impatti sulla salute relativi agli interventi dell’opera in oggetto sono attribuibili alle sole modifiche delle emissioni in atmosfera in fase di esercizio. Dalla descrizione di tali impatti il Proponente evidenzia che le concentrazioni di inquinanti indotte dal funzionamento della Centrale sono estremamente ridotte, in riduzione nello scenario futuro rispetto a quello attuale, e i valori cumulati sempre conformi ai limiti di legge applicabili: determinando contenutissimi effetti sullo stato, peraltro buono,

di qualità dell'aria presente nel sito, pertanto i relativi effetti sulla qualità dell'aria possono essere ritenuti trascurabili.

#### **8.4. Con riferimento alla componente rumore e radiazioni non ionizzanti:**

Il Proponente ha elaborato un dettagliato ed accurato studio costituito da misure di clima acustico e misure fonometriche delle differenti sorgenti sonore presenti ed ha sviluppato un minuzioso studio modellistico previsionale. Si ritiene pertanto che per la componente rumore siano prevedibili impatti trascurabili per quanto riguarda la nuova configurazione impiantistica ipotizzata.

Non è stata effettuata la valutazione degli impatti acustici in fase di cantiere, ma si ritiene condivisibile quanto indicato dal Proponente in relazione alla considerazione che la fase esecutiva è limitata ai soli montaggi elettromeccanici del tutto paragonabili ad interventi di manutenzione straordinaria e l'unica opera civile prevista, la nuova platea dell'assorbitore, è già stata realizzata in forza alla SCIA n. 111756 del 23/07/2021 e alla successiva variante 114777 del 14/11/2021, presentate allo SUAP dell'Associazione dei Comuni del Comprensorio Trigno-Sinello a cui appartiene il comune di San Salvo.

Non si ritiene pertanto di indicare Condizioni ambientali, nè per il rumore, né per le vibrazioni.

Per la Componente vibrazioni, vista la tipologia di opere previste non si ritiene che possano esserci impatti significativi.

Analogamente per i Campi elettromagnetici, non essendo modificata nessuna componente elettrica e non essendo previste modificazioni dei collegamenti alla rete elettrica esterna alla centrale, si ritengono non significativi i potenziali impatti e non si ravvisa la necessità di condizioni ambientali.

#### **8.5. Con riferimento alla componente biodiversità, aspetti naturali, ecosistemi, paesaggio:**

Considerando la natura e l'entità delle attività si può valutare che, fatto salvo il disturbo del cantiere, realizzazione ed esercizio degli interventi in progetto non comportino motivi di preoccupazione per la tutela di specie ed ecosistemi delle aree Rete Natura 2000: ZSC IT7140109 “Marina di Vasto”, ZSC IT7140127 “Fiume Trigno (medio e basso corso)” e ZSC IT7228221 “Foce Trigno - Marina di Petacciato”.

#### **8.6. Con riferimento alla componente suolo e sottosuolo, ambiente idrico:**

La realizzazione del nuovo assorbitore comporta la realizzazione di una nuova platea in calcestruzzo, con scavi superficiali generanti modestissime quantità di materiali, circa 70 m<sup>3</sup> di pavimentazioni in asfalto e circa 285 m<sup>3</sup> di terreno, i primi gestiti come rifiuti, i secondi riutilizzati in quanto già caratterizzati e risultati non contaminati.

Non si riscontrano interferenze né con aree a pericolosità da frana, né a pericolosità idraulica. I cataloghi ISPRA e INGV non evidenziano rispettivamente né faglie capaci né lineamenti tettonici sismogenetici, avendo la sorgente sismogenetica composita ITCS059 Tocco Casauria-Tremi, posta a profondità fra 11 e 20 km, proiezione ubicata a N del sito di centrale, a non meno di 10 km. Il catalogo INGV dei forti terremoti italiani CFTI5 non restituisce alcun evento di intensità epicentrale pari a 6 o superiore neppure nell'area vasta, mentre il terremoto di epicentro più vicino, a Orsogna (CH), del 1881 ebbe risentimento sismico a Vasto di Intensità MCS stimata a 5 senza provocare danni. Quello con epicentro nel Gargano del 1627 ebbe risentimento a Vasto del 7 grado MCS con danni non meglio noti.

Stante la ridotta pericolosità sismica, nell'ambito della progettazione che sarà sviluppata nelle fasi successive, il progettista opportunamente valuterà la suscettibilità alla liquefazione degli orizzonti sabbiosi in falda e, nel caso, l'opportunità eventuale di adottare fondazioni su pali spinti fino alle ghiaie con tetto a 15 m di profondità dal p.c., in luogo delle fondazioni superficiali attualmente previste.

Non sono prevedibili interferenze con le acque sotterranee, anche in relazione alla permeabilità relativamente bassa indicata, ma soprattutto in relazione all'assenza di azioni di progetto significative.

L'acqua necessaria al funzionamento della Centrale continuerà ad essere fornita dallo Stabilimento Pilkington con un incremento molto modesto per il fabbisogno dell'assorbitore, del 1,4%. Per quanto riguarda gli scarichi, è previsto un incremento quantitativo corrispondente a circa l'0,9% delle acque reflue prodotte dallo stabilimento, in gran parte avviate a recupero per la produzione di acqua demineralizzata.

## CONSIDERATO CHE

- l'esito positivo della verifica di assoggettabilità a VIA consente la formulazione di prescrizioni, per corroborare la scelta minimalista effettuata” (Cons. St. 5379/2020);
- dette prescrizioni non rappresentano “ un rinvio a livello di progettazione esecutiva di nuove scelte progettuali o nuove valutazioni circa gli impatti delle opere sui vari profili ambientali o in merito ai rischi derivanti dall'esecuzione degli interventi, bensì l'opportuna e consapevole imposizione di ulteriori controlli e verifiche proprie dell'azione di “sorveglianza ambientale”, da effettuarsi anche prima che il Proponente dia avvio alle operazioni di trasformazione del territorio”, in quanto circoscritte a: atti procedurali (quali provvedimenti che dispongono la trasmissione di documentazione tra Enti ed Amministrazioni interessate alla realizzazione dell'opera); mitigazioni e raccomandazioni cantieristiche utili anche al Proponente in quanto assenti al livello progettuale sottoposto alla verifica di assoggettabilità a VIA; monitoraggi (prescrizioni che impongono il controllo dello stato in cui si trova l'ambiente rispetto alla situazione “ante opera”);

## la Sottocommissione VIA

### ACCERTA

**per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere,**

- che, con riferimento alla VINCA, la Valutazione di livello I (screening) di incidenza specifica si conclude positivamente, senza necessità di procedere a Valutazione Appropriata (Livello II);
- che il progetto denominato “*Intervento di efficientamento energetico con miglioramento ambientale della centrale Cogenio presso lo stabilimento Pilkington di San Salvo (CH)*” non determina incidenza né potenziali impatti ambientali significativi e negativi e pertanto non deve essere sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del D.Lgs.n.152/2006 e s.m.i., fatti salvi l'ottenimento di autorizzazioni necessarie e pareri di competenza e le seguenti condizioni nel senso sopra indicato:

CONDIZIONE n. 1	
Macrofase	Ante operam
Fase	prima dell'avvio della fase di cantiere
Ambito di applicazione	Salute pubblica
Oggetto della prescrizione	<b>Riportare una descrizione sociodemografica e aggiornare i profili di salute dei comuni che saranno interessati dagli impatti legati alle modifiche dell'impianto. I profili di salute generali devono riguardare almeno gli esiti di mortalità e ricovero per grandi gruppi di patologie e l'incidenza per l'insieme dei tumori delle popolazioni comunali interessate dall'opera.</b> <b>Il profilo di salute va descritto tramite indicatori per grandi gruppi di cause, così come effettuato nel sistema di sorveglianza epidemiologica SENTIERI (tutte le cause, tutti i tumori, Malattie sistema circolatorio, Malattie apparato respiratorio, Malattie apparato digerente, Malattie</b>

	<p><b>apparato urinario), i dati devono essere relativi all'ultimo quinquennio disponibile.</b></p> <p><b>Il profilo di salute generale deve essere presentato tramite la metodologia della standardizzazione indiretta, avendo come riferimento la Regione.</b></p> <p><b>In sede di verifica di ottemperanza a fronte di criticità sanitarie riscontrate, saranno indicate opportune misure di mitigazione.</b></p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	prima dell'avvio della fase di cantiere
Ente vigilante	MITE

#### **CONDIZIONE n. 2**

Macrofase	Ante operam
Fase	Prima del cantiere
Ambito di applicazione	
Oggetto della prescrizione	<p><b>Il Proponente dovrà progettare e realizzare interventi di compensazione del disturbo e delle emissioni dovute al cantiere e ai materiali per la realizzazione delle opere previste. In particolare, in accordo con gli enti gestori, dovranno essere individuati interventi utili alle misure di compensazione.</b></p>
Termine avvio Verifica Ottemperanza	Ant operam
Ente vigilante	MITE ARPA

**La Coordinatrice della sottocommissione VIA**

**Avv. Paola Brambilla**



## VERDE MOLISE di Pezzoli Alessio

c/da Pisciarrello 4 - 86039 Termoli (CB) - Italy  
Tel. 0875751121 / 3480331722  
e-mail: info@vivaiverdemolise.com Pec: vivaiverdemolise@pec.it Internet: www.vivaiverdemolise.com  
C.F. PZZLSS57A12E207P P.Iva 01400880702 Reg. imprese CB 106587 DEL 31/01/2000 codice RUP CB 14/0051  
COD. SDI M5UXCR1

Preventivo nr. **98** del **16/11/2022**

### Destinatario

COGENIO S.R.L.  
C/O STABILIMENTO PILKINGTON  
66050 SAN SALVO (CH)

### Destinazione

COGENIO S.R.L.  
C/O STABILIMENTO PILKINGTON  
66050 SAN SALVO (CH)

Codice	Descrizione	Quantità	Prezzo	Sconto	Importo	Iva
	Abbattimento di alberi ad alto Fusto del tipo Populus Italica. Realizzato da ditta autorizzata e certificata "Coop S.i.S." Intervento completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento materiale vegetale.	75	€ 160,000		€ 12.000,00	22
	fornitura e posa in opera di quercus ilex h.cm. 350/400 .	45	€ 200,000	20%	€ 7.200,00	10
	fornitura e posa in opera di Fraxinus excelsior h.cm. 270/290	15	€ 150,000	20%	€ 1.800,00	10
	fornitura e posa in opera di Fraxinus ornus h.cm. 300/350	15	€ 150,000	20%	€ 1.800,00	10

### Pagamento

### Acconto

### Totali

Assolve gli obblighi di cui all'art.62 comma 1, del decreto legge 24 gennaio 2012, 1 con modificazioni della legge 24 marzo 2012, n.27

# COGENIO S.R.L.

Sede Legale: Roma, Viale Di Tor Di Quinto 45/47- 00191

Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 14851941006

R.E.A. 1550618

[postacert@pec.cogenio.it](mailto:postacert@pec.cogenio.it)

Capitale sociale Euro 2.310.000,00 i.v.

Spettabile

Municipio della Città del Vasto

Piazza Barbacani, n. 2

c.a.

Sindaco del Comune di Vasto - Ente Gestore ZSC Marina di Vasto (IT7140109)

Dott. Luca Mastrangelo - Dirigente Settore IV Urbanistica e Territorio, Ufficio Ambiente Ecologia e Sanità,  
Servizio Parchi e Riserve

Arch. La Palombara Gisella - Responsabile del Servizio Ambiente Ecologia e Sanità

PEC: [comune.vasto@legalmail.it](mailto:comune.vasto@legalmail.it)

E per conoscenza:

Spettabile

ARTA Sede Centrale

[sede.centrale@pec.artaabruzzo.it](mailto:sede.centrale@pec.artaabruzzo.it)

Spettabile

ARTA Distretto di San Salvo

[dist.sansalvo@pec.artaabruzzo.it](mailto:dist.sansalvo@pec.artaabruzzo.it)

**Oggetto**      **Intervento di efficientamento energetico con miglioramento ambientale della centrale COGENIO presso lo stabilimento Pilkington di San Salvo**

**Proposta all'Ente Gestore della ZSC n. IT7140109 "Marina di Vasto" in ottemperanza alla condizione ambientale n.2 di cui al Decreto MiTE n. 0000181 del 09/08/2022**

**Ditta: Cogenio srl**

**Sede impianto:** Zona Industriale Piane Sant'Angelo – San Salvo, 66050 (CH)

Premesso che in data 15/02/2022, la Scrivente ha presentato presso il Ministero della Transizione Ecologica istanza di avvio di procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.19 del D.lgs. n.152/2006, relativamente al Progetto "Intervento di efficientamento energetico con miglioramento ambientale della centrale Cogenio presso lo stabilimento Pilkington di San Salvo (CH)";

Premesso che, in ragione delle potenziali interferenze con i siti della Rete Natura 2000, quali la Riserva naturale controllata "Marina di Vasto" EUAP 1207, la ZSC Marina di Vasto (IT7140109), la ZSC Foce Trigno – Marina di Petacciato (IT7228221), la ZSC Fiume Trigno (medio e basso corso) (IT7140127), la Scrivente ha integrato la Valutazione di Incidenza nella procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.10 del D.Lgs. 152/2006;

Visto il parere relativo al progetto rilasciato dal Municipio della Città del Vasto – Servizio Parchi e Riserve, in qualità di Ente Gestore della ZSC n. IT7140109 "Marina di Vasto", in data 31/05/2022, contenente il nulla osta alla conclusione favorevole del procedimento di Valutazione di Incidenza in quanto l'incidenza risulta trascurabile;

# COGENIO S.R.L.

Sede Legale: Roma, Viale Di Tor Di Quinto 45/47- 00191

Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 14851941006

R.E.A. 1550618

[postacert@pec.cogenio.it](mailto:postacert@pec.cogenio.it)

Capitale sociale Euro 2.310.000,00 i.v.

Visto il successivo Decreto MiTE-VA-DEC-2022-0000181i del 10/08/2022, con il quale la Scrivente otteneva parere favorevole, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., all'esclusione dalla Procedura di V.I.A. per il progetto in oggetto;

Considerato che nel Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (Sottocommissione VIA) n. 514 del 20/06/2022, rilasciato per il progetto in oggetto, risulta riportata la seguente condizione ambientale n.2 *"Il Proponente dovrà progettare e realizzare interventi di compensazione del disturbo e delle emissioni dovute al cantiere e ai materiali per la realizzazione delle opere previste. In particolare, in accordo con gli enti gestori, dovranno essere individuati interventi utili alle misure di compensazione"*;

In sede di incontro del 10/11/2022, tra la Scrivente (nella persona dell'Arch. Roberto Sforzini) ed il Comune di Vasto (nelle persone di Dott. Luca Mastrangelo, Arch. Gisella La Palombara, Gabriele Barisano Assessore all'Ambiente, dott. Agronomo Francesco Marsico) si è preventivamente individuato e concordato un intervento, utile alle misure di compensazione ricadente nella ZSC IT 7140109 "Marina di Vasto", che risulti compatibile sia con le misure di salvaguardia in vigore sia con le esigenze attuali di riqualificazione del patrimonio ambientale delle aree protette ricadenti in tale ZSC;

Al fine di ottemperare alla condizione ambientale n.2 di cui al Decreto MiTE-VA-DEC-2022-0000181i del 10/08/2022, con la presente la Scrivente propone al Comune di Vasto quanto nel seguito dettagliato.

L'intervento proposto ricade all'interno della ZSC. IT 7140109 "Marina di Vasto", in particolare nella zona retrodunale a confine con la pista ciclabile che va da Vasto Marina al Fosso Buonanotte.

L'area è disciplinata dalla DGR n.494/2017 della Regione Abruzzo che stabilisce le misure di conservazione sito-specifiche riferite agli habitat e specie presenti nel sito di Vasto Marina.

Il Comune di Vasto come Ente Gestore ha inoltre adottato un PdG (Piano di Gestione) con le linee guida per la gestione della Riserva Naturale Regionale "Marina di Vasto".

Il Comune di Vasto ha commissionato al Dott. Agr. Nicola Zinni uno studio avente in oggetto "Manutenzione del verde e messa in sicurezza di alberature incidenti sui palazzi residenziali e sulla pista ciclopedonale della Marina di Vasto", redatto ai fini della Valutazione di Incidenza Ambientale. All'interno di tale studio è prevista la rimozione di pioppi presenti sull'area retrodunale a confine con la pista ciclabile nel tratto Vasto Marina-Fosso Buonanotte, in quanto classificati in cattivo stato vegetativo e pericolanti. Tale intervento prevede, oltre a taglio, rimozione e smaltimento in discarica autorizzata dei pioppi pericolanti, il reimpianto di alberi adulti di specie rispondenti alle caratteristiche del sito come indicato nei documenti citati.

In armonia con quanto suddetto, la Scrivente propone:

1. Abbattimento di alberi ad alto fusto del tipo *Populus Italica* realizzato da ditta autorizzata e certificata "Coop S.i.S." completo di ogni onere, attrezzatura, mezzi meccanici necessari, raccolta e conferimento a discarica autorizzata del materiale vegetativo: N. 75 x €/cad 160,00 = € 12.000,00
2. Fornitura e posa in opera di *Quercus Ilex* H. cm 350/400: N. 45 x €/cad 200,00 = € 7.200,00 (sc.20%)
3. Fornitura e posa in opera di *Fraxinus excelsior* H. cm 270/290: N. 15 x €/cad 150,00 = € 1.800,00 (sc.20%)
4. Fornitura e posa in opera di *Fraxinus ornus* H. cm 300/350: N. 15 x €/cad 150,00 = € 1.800,00 (sc.20%)

L'importo complessivo previsto per l'intervento ammonta ad **€ 22.800,00 (ventiduemilaottocento euro)** come da preventivo allegato

Sarà facoltà del Comune di Vasto, in qualità di Ente Gestore della ZSC, apportare variazioni in merito alle caratteristiche e tipologie delle piante proposte, mantenendo invariato l'importo complessivo dell'intervento.

# COGENIO S.R.L.

Sede Legale: Roma, Viale Di Tor Di Quinto 45/47- 00191

Reg. Imprese di Roma, C.F. e P.I. 14851941006

R.E.A. 1550618

[postacert@pec.cogenio.it](mailto:postacert@pec.cogenio.it)

Capitale sociale Euro 2.310.000,00 i.v.

L'ottenimento di eventuali ulteriori autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento si intende a carico del Comune di Vasto.

In fase esecutiva, verranno concordate e definite nel dettaglio con l'ufficio del Servizio Ambiente Ecologia e Sanità, preposto alla gestione delle aree SIC, le posizioni e le modalità di piantumazione degli alberi da reimpiantare. Tale intervento sarà realizzato entro l'anno successivo alla chiusura del cantiere ed all'avvio degli impianti secondo quanto previsto nel progetto in oggetto, previo ottenimento da parte del Comune delle autorizzazioni necessarie.

L'arch. Roberto Sforzini si occuperà per conto della Scrivente della fase esecutiva del progetto, per quanto concerne gli aspetti tecnici e di sicurezza.

Ai fini dell'ottemperanza alla condizione ambientale n.2 di cui al Decreto MiTE-VA-DEC-2022-0000181i del 10/08/2022, la proposta si intende accettata in assenza di riscontro entro 10 gg.

## Allegati

- Decreto MiTE n. 0000181 del 09/08/2022 relativo all'esclusione da VIA del progetto "Intervento di efficientamento energetico con miglioramento ambientale della centrale Cogenio presso lo stabilimento Pilkington di San Salvo (CH)" e relativo Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA e VAS (Sottocommissione VIA) n. 514 del 20/06/2022
- Parere Ente gestore SIC n. IT7140109 "Marina di Vasto" rilasciato da Municipio della Città del Vasto – Servizio Parchi e Riserve in data 31/05/2022 relativamente al progetto sopra riportato
- Preventivo n° 98 del 16/11/2022 della ditta VERDE MOLISE di Pezzoli Alessio.

Distinti saluti

**Cogenio srl**

Il Procuratore Speciale

Luigi Perricone

(Documento firmato digitalmente)